

CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

L'applicazione dello studio di settore attribuisce ai contribuenti un "compenso/ricavo potenziale". Tale compenso/ricavo viene stimato tenendo conto sia di variabili contabili sia di variabili strutturali che influenzano il risultato economico di un soggetto esercente attività professionale (di seguito "professionista") o di un'impresa anche con riferimento al contesto territoriale in cui gli stessi operano. L'applicazione dello studio consente, inoltre, di valutare la coerenza e la normalità economica del singolo professionista o della singola impresa in relazione al settore economico di appartenenza.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vengono individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è finalizzata a cogliere eventuali cambiamenti strutturali, modifiche dei modelli organizzativi e variazioni di mercato all'interno del settore economico e presuppone un'attività di analisi e ricerca economica, che viene condotta attingendo a fonti informative pubbliche e non pubbliche.

Le fonti pubbliche sono rappresentate da elaborazioni di enti o società che svolgono ricerche di tipo economico-statistico (Istat, Censis, Banca d'Italia, Infocamere, ecc.) e che forniscono dati e informazioni sull'andamento economico dei mercati, sulla struttura e la dimensione dei principali settori economici e sulla congiuntura economica.

Oltre alle fonti di carattere pubblico, che forniscono informazioni più generali, vengono utilizzate fonti specifiche settoriali (riviste specializzate, partecipazione a seminari e convegni specialistici, pubblicazioni dei principali istituti di ricerca, indagini campionarie, ecc.); si tratta di fonti che illustrano: l'articolazione ed evoluzione dell'offerta, sia in termini di modelli organizzativi adottati che di gamma di servizi professionali erogati, l'andamento e la composizione della domanda, l'impatto di provvedimenti normativi sull'attività, sull'organizzazione e sulla struttura dello studio professionale o dell'impresa.

Un supporto più diretto e operativo proviene da una rete di tecnici costituita da istituti universitari, centri di ricerca, docenti e ricercatori, che opera anche tramite l'utilizzo di panel di professionisti e imprese.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per la costruzione dello studio di settore VK19U, evoluzione dello studio UK19U.

Le attività economiche oggetto dello studio di settore VK19U sono quelle relative ai seguenti codici ATECO 2007:

- 86.90.21 – Fisioterapia;
- 86.90.29 – Altre attività paramediche indipendenti nca.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando le informazioni contenute nel modello UK19U per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore per il periodo d'imposta 2010, trasmesso dai contribuenti quale allegato al modello UNICO 2011.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 27.313.

Nella prima fase di analisi 1.230 posizioni sono state scartate in quanto non utilizzabili nelle successive fasi dell'elaborazione dello studio di settore (casi di cessazione di attività, situazioni di non normale svolgimento dell'attività, contribuenti forfetari, presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 30%, compensi/ricavi dichiarati ai fini dell'applicazione degli studi di settore maggiori di 7.500.000 euro).

Sui dati contenuti nei modelli studi di settore della restante platea sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione del campione dello studio, lo scarto di ulteriori 330 posizioni. I motivi di scarto sono stati:

- quadro D (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;



- quadro G (elementi contabili) non compilato;
- comune del quadro B (unità locale destinata all'esercizio dell'attività) e/o anagrafico mancante o errato;
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia delle prestazioni (quadro D);
- mancata compilazione della tipologia dell'attività (quadro D);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia clientela (quadro D);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei modelli oggetto delle successive analisi è stato pari a 25.753.

IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

Per suddividere i soggetti in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, è stata seguita una strategia di analisi che combina in sequenza due tecniche statistiche di tipo multivariato:

- un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie l'Analisi in Componenti Principali;
- un procedimento di *Cluster Analysis*.

L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie pur conservando gran parte dell'informazione iniziale. A tal fine vengono identificate nuove variabili, dette componenti principali, tra loro ortogonali (linearmente indipendenti, incorrelate).

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri del modello ad eccezione delle variabili dei quadri degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare i soggetti in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse modalità di svolgimento dell'attività, ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche.

Nell'applicazione dell'Analisi in Componenti Principali è stata scelta la soluzione migliore in termini di significatività statistica ed economica. Pertanto, sono state scelte le componenti principali che riescono a spiegare la maggior parte della varianza iniziale e che consentono, sulla base del criterio dell'interpretabilità, di rappresentare i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto di studio.

La tecnica statistica della *Cluster Analysis*, applicata ai risultati dell'Analisi in Componenti Principali, permette di identificare gruppi omogenei di soggetti (cluster); in tal modo è possibile raggruppare i soggetti con caratteristiche strutturali ed organizzative simili¹.

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta della *Cluster Analysis* poiché, riducendo con l'Analisi in Componenti Principali il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, l'operazione di *clustering* risulta meno complessa e più precisa.

I gruppi omogenei individuati sono valutati anche in termini di significatività economica per verificarne l'aderenza alla concreta realtà settoriale.

Nel procedimento di *clustering* adottato, quindi, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che concorrono a definire il profilo dei singoli gruppi.

La descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 3.A.

¹ Nella fase di *Cluster Analysis*, al fine di garantire la massima omogeneità dei soggetti appartenenti a ciascun gruppo, vengono classificate solo le osservazioni che presentano caratteristiche strutturali simili rispetto a quelle proprie di uno specifico gruppo omogeneo. Non vengono, invece, presi in considerazione, ai fini della classificazione, i soggetti che possiedono aspetti strutturali riferibili contemporaneamente a due o più gruppi omogenei. Ugualmente non vengono classificate le osservazioni che presentano un profilo strutturale molto dissimile rispetto all'insieme dei cluster individuati.



DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI COMPENSO/RICAVO

Una volta suddivisi i soggetti in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei compensi/ricavi dei soggetti appartenenti allo stesso gruppo. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Lineare Multipla.

La Regressione Lineare Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti.

La stima della "funzione di compenso/ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il compenso/ricavo al netto dei *Compensi/ricavi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale*² (variabile dipendente) e i dati contabili e strutturali dei contribuenti (variabili indipendenti).

È opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione è stata effettuata un'analisi sui dati dei soggetti per verificare le condizioni di coerenza dei dati nell'esercizio dell'attività e per scartare le situazioni anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di compenso/ricavo".

A tal fine sono stati selezionati, in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili e strutturali esaminate, indicatori di natura economico-contabile.

Gli indicatori selezionati per l'attività di lavoro autonomo sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili***³;
- ***Rendimento orario professionisti***⁴;
- ***Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi***⁵.

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 3.C.1.

Gli indicatori selezionati per l'attività di impresa sono i seguenti:

- ***Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili***³;
- ***Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi***⁶;
- ***Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi***⁷.

Le formule degli indicatori economico-contabili sono riportate nel Sub Allegato 3.C.2.

Successivamente, ai fini della determinazione del campione di riferimento, sono stati esclusi i soggetti che non rispettavano le condizioni di normalità economica⁸ anche per un solo indicatore di quelli sopra citati. Inoltre

² I Compensi/ricavi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, ai soli fini indicati, sono stati individuati come:

"Tipologia clientela: Attività in convenzione con il SSN" * Compensi dichiarati / 100 (per l'attività di lavoro autonomo);

"Tipologia clientela: Attività in convenzione con il SSN" * Ricavi dichiarati / 100 (per l'attività di impresa).

³ L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

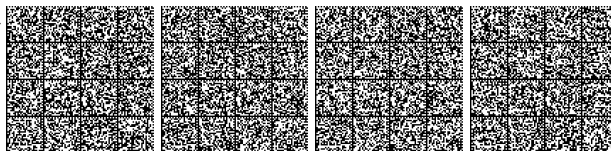
⁴ L'indicatore misura la plausibilità tra il numero delle ore di lavoro dichiarate dal contribuente ed il "valore aggiunto" prodotto.

⁵ L'indicatore verifica la plausibilità tra la voce "altre componenti negative" ed il totale dei compensi. Nel calcolo delle altre componenti negative non si tiene conto dei canoni di locazione (finanziaria e non finanziaria) relativa a beni immobili e a beni strumentali mobili.

⁶ L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

⁷ L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

⁸ Vedi "Analisi della Normalità Economica". Si fa presente che, ai soli fini indicati, per l'indicatore "Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi" si fa riferimento ai compensi dichiarati e per l'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" si fa riferimento ai ricavi dichiarati, nel denominatore delle rispettive formule. Per l'attività di impresa, gli indicatori di normalità economica "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili", "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" e "Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi" non sono stati utilizzati per la selezione del campione di riferimento per i cluster 2, 3, 5, 9, 10, 11 e 15.



sono state escluse anche le imprese che presentavano la somma del costo del venduto e del costo per la produzione di servizi negativa.

Così definito il campione di riferimento, si è proceduto alla definizione della “funzione di compenso/ricavo” per ciascun gruppo omogeneo.

La stima riguarda solamente i compensi/ricavi derivanti da attività diverse da quelle in accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN), di conseguenza tutte le variabili inserite nella funzione di compenso/ricavo sono state ponderate con un coefficiente⁹ di determinazione dell'incidenza delle prestazioni effettuate non in regime di accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.

Per la determinazione della “funzione di compenso/ricavo” sono state utilizzate variabili contabili, variabili strutturali e variabili territoriali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo “*stepwise*”¹⁰. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della “funzione di compenso/ricavo” è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità connessa alla variabilità legata ad aspetti dimensionali.

Nella definizione della “funzione di compenso/ricavo” si è tenuto conto delle possibili differenze di risultati economici legate al luogo di svolgimento dell'attività, in modo da individuare ulteriori differenze territoriali oltre a quelle già rilevate con la *Cluster Analysis*.

A tale scopo sono stati utilizzati i risultati dello studio della “Territorialità generale”¹¹ che differenzia il territorio nazionale sulla base delle caratteristiche dello sviluppo socio-economico del territorio, in rapporto al grado di benessere, al livello di qualificazione professionale ed alla struttura economica, per provincia.

Nella definizione della “funzione di compenso/ricavo” le aree della territorialità generale sono state rappresentate con un insieme di variabili *dummy*¹² ed è stata analizzata la loro interazione con la variabile “Ore dedicate all'attività”.

Inoltre nella definizione della “funzione di compenso” si è tenuto conto anche delle differenze legate all’“Età professionale” che interviene come correttivo da applicare al coefficiente della variabile “Ore dedicate all'attività”.

Nel Sub Allegato 3.H.1 vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di compenso” per l'attività di lavoro autonomo.

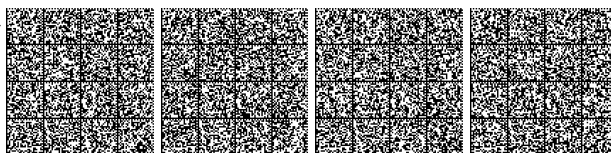
Nel Sub Allegato 3.H.2 vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di ricavo” per l'attività di impresa.

⁹ Per il dettaglio vedi “Nota sul calcolo del coefficiente COEFFPRIV_A” (per l'attività di lavoro autonomo) e “Nota sul calcolo del coefficiente COEFFPRIV_I” (per l'attività di impresa).

¹⁰ Il metodo *stepwise* unisce due tecniche statistiche per la scelta del miglior modello di stima: la regressione *forward* (“in avanti”) e la regressione *backward* (“indietro”). La regressione *forward* prevede di partire da un modello senza variabili e di introdurre passo dopo passo la variabile più significativa, mentre la regressione *backward* inizia considerando nel modello tutte le variabili disponibili e rimuovendo passo per passo quelle non significative. Con il metodo *stepwise*, partendo da un modello di regressione senza variabili, si procede per passi successivi alternando due fasi: nella prima fase, si introduce la variabile maggiormente significativa fra quelle considerate; nella seconda, si riesamina l'insieme delle variabili introdotte per verificare se è possibile eliminarne qualcuna non più significativa. Il processo continua fino a quando non è più possibile apportare alcuna modifica all'insieme delle variabili, ovvero quando nessuna variabile può essere aggiunta oppure eliminata.

¹¹ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

¹² Una variabile *dummy* è una variabile che può assumere valore 0 o 1. Ad esempio, la variabile *dummy* relativa alla prima area territoriale assume valore 1 quando il soggetto esercita la propria attività nella prima area territoriale, mentre assume valore 0 per tutte le altre aree territoriali.



APPLICAZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

In fase di applicazione dello studio di settore sono previste le seguenti fasi:

- Analisi Discriminante;
- Analisi della Coerenza;
- Analisi della Normalità Economica;
- Analisi della Congruità.

ANALISI DISCRIMINANTE

Una volta suddivisi i soggetti in gruppi omogenei è necessario determinare una regola di classificazione in grado di definire l'appartenenza di ciascun contribuente ai gruppi omogenei individuati nella fase di Cluster Analysis; la descrizione dei gruppi omogenei è riportata nel Sub Allegato 3.A.

Al riguardo, è stata utilizzata l'analisi discriminante lineare di Fisher. Si tratta di una tecnica statistica multivariata utile per identificare quelle variabili che meglio discriminano i gruppi omogenei¹³.

Nell'analisi discriminante lineare, per ogni gruppo omogeneo viene calcolata una funzione di classificazione come combinazione lineare delle variabili discriminanti¹⁴.

Sulla base dei punteggi discriminanti, ottenuti utilizzando tale funzione, viene determinata la probabilità di appartenenza ai gruppi omogenei¹⁵. In tal modo è possibile associare ogni singolo contribuente ad uno o più gruppi omogenei definendo le relative probabilità di appartenenza.

Nel Sub Allegato 3.B vengono riportate le variabili risultate significative nell'analisi con i rispettivi pesi discriminanti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA COERENZA

L'analisi della coerenza permette di valutare i contribuenti sulla base di specifici indicatori economici, calcolati come rapporto tra determinate variabili contabili e/o strutturali contenute nel modello per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli studi di settore. Gli indicatori per i professionisti sono stati selezionati in base alla loro capacità di misurare l'efficienza e la redditività dello studio professionale; gli indicatori per le imprese in base alla loro capacità di misurare l'efficienza, la produttività e la redditività nello svolgimento dell'attività economica.

Con l'analisi della coerenza, per ciascun soggetto, si valuta il posizionamento del valore di ogni singolo indicatore rispetto ad un intervallo, individuato come economicamente coerente sulla base dei valori soglia ammissibili.

Gli indicatori utilizzati nell'analisi della coerenza per l'attività di lavoro autonomo sono i seguenti:

- **Resa oraria per addetto**¹⁶;

¹³ Le variabili discriminanti vengono selezionate con il metodo *stepwise* partendo da quelle utilizzate nell'Analisi in Componenti Principali.

¹⁴ La funzione di classificazione è definita nel seguente modo:

$$w_i = a_{i0} + a_{i1}vardis_1 + a_{i2}vardis_2 + \dots + a_{im}vardis_m$$

dove:

w_i è il punteggio discriminante relativo al gruppo omogeneo i ;

a_{i0} è l'intercetta;

a_{ij} sono i pesi discriminanti scelti in modo da rendere massima la separazione tra i gruppi;

$vardis_j$ è la j -esima variabile discriminante.

¹⁵ La probabilità di appartenenza al gruppo omogeneo i è calcolata nel seguente modo:

$$\text{Prob}_i = \frac{e^{\{w_i - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}{\sum_{k=1}^n e^{\{w_k - \text{Max}[w_1, w_2, \dots, w_n]\}}}$$

dove n è il numero complessivo di gruppi omogenei.



- **Incidenza delle spese sui compensi**¹⁷.

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportati nel Sub Allegato 3.C.1.

L'indicatore utilizzato nell'analisi della coerenza per l'attività di impresa è il seguente:

- **Valore aggiunto lordo per addetto**¹⁸.

La formula dell'indicatore utilizzato è riportata nel Sub Allegato 3.C.2.

Ai fini della individuazione dei valori soglia che definiscono l'intervallo di coerenza economica, per ciascuno degli indicatori utilizzati sono state esaminate preliminarmente le relative distribuzioni ventiliche¹⁹ differenziate per gruppo omogeneo; per gli indicatori "Resa oraria per addetto" e "Valore aggiunto lordo per addetto" anche sulla base della "territorialità generale"²⁰ a livello provinciale; per l'indicatore "Incidenza delle spese sui compensi" anche sulla base della presenza/assenza di forza lavoro²¹. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico. Per gli indicatori "Resa oraria per addetto" e "Valore aggiunto lordo per addetto" si è inoltre tenuto conto del differente livello dei compensi/ricavi derivante dal contesto socio-economico del territorio di riferimento. Per l'indicatore "Incidenza delle spese sui compensi" si è invece tenuto conto, principalmente, del diverso ammontare delle spese sostenute dai contribuenti che si avvalgono di dipendenti e/o collaboratori rispetto a coloro che non se ne avvalgono.

Le distribuzioni ventiliche degli indicatori di coerenza economica vengono riportate nel Sub Allegato 3.D.1 per l'attività di lavoro autonomo e nel Sub Allegato 3.D.2 per l'attività di impresa.

I valori soglia di coerenza ammissibili sono riportati nel Sub Allegato 3.E.1 per l'attività di lavoro autonomo e nel Sub Allegato 3.E.2 per l'attività di impresa.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Resa oraria per addetto" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Incidenza delle spese sui compensi" se l'indicatore è calcolabile e se il suo valore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente.

Il soggetto risulta coerente per l'indicatore "Valore aggiunto lordo per addetto" se il valore dell'indicatore si posiziona all'interno dell'intervallo individuato come economicamente coerente. Nel caso in cui il "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" risulti pari a zero il soggetto viene definito coerente.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di coerenza economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. I valori soglia degli indicatori "Resa oraria per addetto" e "Valore aggiunto lordo per addetto" vengono ponderati anche sulla base della percentuale di appartenenza alle diverse aree territoriali.

¹⁶ L'indicatore misura l'ammontare dei compensi percepiti dallo studio professionale per i servizi erogati da ciascun addetto nell'arco temporale di un'ora.

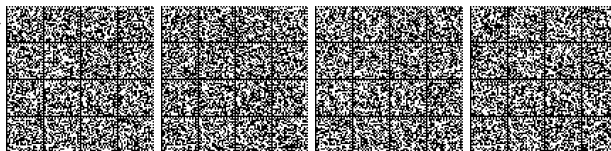
¹⁷ L'indicatore misura il peso del totale delle spese sostenute dallo studio professionale (al netto delle "altre componenti negative") sui compensi complessivamente incassati.

¹⁸ L'indicatore misura la creazione del valore con riferimento al contributo di ciascun addetto. Il valore aggiunto lordo rappresenta infatti il valore che un'azienda aggiunge, con l'impiego dei fattori produttivi, al valore dei beni e dei servizi che acquisisce: consumi di materie prime e merci (acquisti più variazioni di rimanenze) e prestazioni di servizi (energia, servizi di pulizia, ecc.). Misura, quindi, la capacità dell'impresa di remunerare quei fattori che contribuiscono a generare valore, ad esempio: il lavoro (sotto forma di salari, stipendi, contributi, indennità di fine rapporto), i finanziamenti di terzi (sotto forma di interessi), i finanziamenti di capitale di rischio (sotto forma di utili), ecc.

¹⁹ Nella terminologia statistica, si definisce "distribuzione ventilica" l'insieme dei valori che suddividono le osservazioni, ordinate per valori crescenti dell'indicatore, in 20 gruppi di uguale numerosità. Il primo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 5% delle osservazioni; il secondo ventile è il valore al di sotto del quale si posiziona il primo 10% delle osservazioni, e così via.

²⁰ I criteri e le conclusioni dello studio sono riportati nell'apposito Decreto Ministeriale.

²¹ La presenza di forza lavoro è condizionata alla presenza di Spese per prestazioni di lavoro dipendente o Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa o Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica.



ANALISI DELLA NORMALITÀ ECONOMICA

L'analisi della normalità economica è mirata ad individuare la correttezza dei dati dichiarati. A tal fine, per ogni singolo soggetto vengono calcolati indicatori economico-contabili da confrontare con i valori di riferimento che individuano le condizioni di normalità economica.

Gli indicatori di normalità economica sono stati, pertanto, selezionati in base alla loro capacità di individuare anomalie nella relazione tra le voci contabili e strutturali esaminate.

Gli indicatori di normalità economica individuati per l'attività di lavoro autonomo sono i seguenti:

- *Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili*²²;
- *Rendimento orario professionisti*²³;
- *Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi*²⁴.

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 3.C.1.

Gli indicatori di normalità economica individuati per l'attività di impresa sono i seguenti:

- *Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili*²²;
- *Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi*²⁵;
- *Rendimento orario imprese*²⁶;
- *Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi*²⁷.

Le formule degli indicatori utilizzati sono riportate nel Sub Allegato 3.C.2.

Ai fini della individuazione dei valori di riferimento per gli indicatori di normalità economica sono state esaminate preliminarmente le relative distribuzioni ventili differenziate per gruppo omogeneo. I valori delle soglie dei diversi indicatori sono stati individuati scegliendo quelli che possono ritenersi economicamente plausibili con riferimento alle pratiche osservabili nel settore e nel cluster specifico.

Le distribuzioni ventili degli indicatori di normalità economica vengono riportate nel Sub Allegato 3.F.1 per l'attività di lavoro autonomo e nel Sub Allegato 3.F.2 per l'attività di impresa.

I valori soglia di normalità economica sono riportati nel Sub Allegato 3.G.1 per l'attività di lavoro autonomo e nel Sub Allegato 3.G.2 per l'attività di impresa.

In applicazione, per ogni singolo soggetto, i valori soglia di ciascun indicatore di normalità economica sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo.

Ciascuno di questi indicatori, nell'ordine di seguito riportato, può determinare maggiori compensi/ricavi che si sommano al compenso/ricavo puntuale e al compenso/ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità successivamente descritta.

Attività di lavoro autonomo

²² L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili di proprietà ammortizzabili e il valore degli ammortamenti dei beni strumentali mobili.

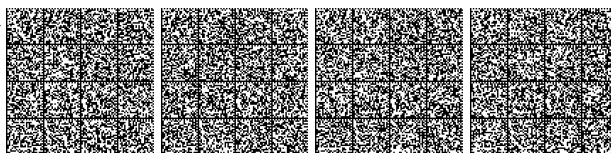
²³ L'indicatore misura la plausibilità tra il numero delle ore di lavoro dichiarate dal contribuente ed il "valore aggiunto" prodotto.

²⁴ L'indicatore verifica la plausibilità tra la voce "altre componenti negative" ed il totale dei compensi. Nel calcolo delle altre componenti negative non si tiene conto dei canoni di locazione (finanziaria e non finanziaria) relativi a beni immobili e a beni strumentali mobili.

²⁵ L'indicatore misura la plausibilità tra il valore dei beni strumentali mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria (in leasing) e i canoni di leasing.

²⁶ L'indicatore misura la plausibilità tra il numero delle ore di lavoro relative agli addetti non dipendenti ed il valore aggiunto lordo prodotto.

²⁷ L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative costituiscano una plausibile componente residuale di costo.



INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro"²⁸.

Nel caso in cui il valore dichiarato degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore, ponderata con il coefficiente²⁹ di determinazione dell'incidenza delle prestazioni effettuate non in regime di accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori compensi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,9409).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà" e la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei compensi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di compenso con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà", e la somma degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali"³⁰.

RENDIMENTO ORARIO PROFESSIONISTI

Per ogni contribuente, viene calcolata la variabile "Ore teoriche del professionista"³¹.

In presenza di un valore della variabile "Ore teoriche del professionista" superiore a quello della variabile "Ore dichiarate dal professionista"³², le "Ore dedicate all'attività"³³ sono aumentate per un valore pari alla differenza tra le "Ore teoriche del professionista" e le "Ore dichiarate dal professionista".

Il nuovo valore delle "Ore dedicate all'attività" costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell'analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori compensi da normalità economica³⁴.

²⁸ La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

²⁹ Per il dettaglio vedi "Nota sul calcolo del coefficiente COEFFPRIV_A" (per l'attività di lavoro autonomo).

³⁰ La variabile è stata ponderata con COEFFPRIV_A (per il dettaglio vedi "Nota sul calcolo del coefficiente COEFFPRIV_A").

³¹ La variabile è calcolata come:

Ore teoriche del professionista= Minor valore tra "Valore massimo nel periodo di imposta" e (((Compensi dichiarati - Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa - Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica - Consumi - Altre spese)/soglia massima di normalità economica dell'indicatore) - "Ore lavorate dai dipendenti");

Ore teoriche del professionista= Minor valore tra ("Valore massimo nel periodo di imposta" * Numero soci o associati che prestano attività nello studio) e (((Compensi dichiarati - Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa - Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica - Consumi - Altre spese)/soglia massima di normalità economica dell'indicatore) - "Ore lavorate dai dipendenti").

Il "Valore massimo nel periodo di imposta", ovvero 2400 ore (pari a 50*48), è rapportato al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

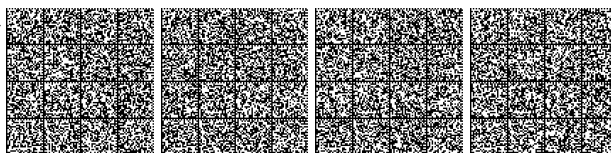
Le "Ore lavorate dai dipendenti" sono pari a numero dipendenti * 50 * 48. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

³² La variabile è calcolata come:

Ore dichiarate dal professionista = Numero di ore settimanali dedicate all'attività * numero di settimane di lavoro nel periodo di imposta;
 Ore dichiarate dal professionista = Numero di ore settimanali dedicate all'attività * numero di settimane di lavoro nel periodo di imposta / Numero soci o associati che prestano attività nello studio.

³³ La definizione delle "Ore dedicate all'attività" è riportata nella "Nota alla variabile di regressione Ore dedicate all'attività".

³⁴ I maggiori compensi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il compenso puntuale derivante dalla riapplicazione della funzione di compenso con il nuovo valore delle "Ore dedicate all'attività", e il compenso puntuale derivante dall'applicazione della funzione di compenso di partenza calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente (vedi "DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI COMPENSO/RICAVO").



INCIDENZA DELLE ALTRE COMPONENTI NEGATIVE AL NETTO DEI CANONI DI LOCAZIONE SUI COMPENSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Altre componenti negative nette” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per i “Compensi da congruità e da normalità”³⁵.

Nel caso in cui il valore dichiarato delle “Altre componenti negative nette” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di spese eccedente tale valore, ponderata con il coefficiente²⁹ di determinazione dell'incidenza delle prestazioni effettuate non in regime di accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori compensi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei compensi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di compenso con l'utilizzo delle sole variabili contabili di spesa, e la somma delle stesse variabili contabili di spesa³⁶ (vedi tabella 1).

Tabella 1 – Coefficienti di determinazione dei maggiori compensi da applicarsi alle altre componenti negative nette

Cluster	Coefficiente
1	1,3212
2	1,3655
3	1,1129
4	1,3176
5	1,2090
6	1,4635
7	1,1035
8	1,0996
9	1,3582
10	1,4164
11	1,4791
12	1,2845
13	1,5221
14	1,1220
15	1,3548

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori compensi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

Attività di impresa

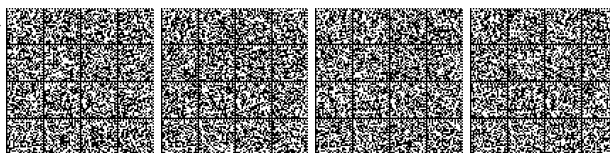
INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI PER BENI STRUMENTALI MOBILI RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI BENI STRUMENTALI MOBILI AMMORTIZZABILI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il “Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro”³⁷.

³⁵ Compensi da congruità e da normalità = Compenso puntuale da analisi della congruità + Maggior compenso da normalità economica relativo all'indicatore “Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili” + Maggior compenso da normalità economica relativo all'indicatore “Rendimento orario professionisti”.

³⁶ Le variabili sono state ponderate con COEFFPRIV_A (per il dettaglio vedi “Nota sul calcolo del coefficiente COEFFPRIV_A”).

³⁷ La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività (“Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta” diviso 12).



Nel caso in cui il valore dichiarato degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte degli ammortamenti eccedente tale valore, ponderata con il coefficiente³⁸ di determinazione dell'incidenza delle prestazioni effettuate non in regime di accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 2,6053).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà" e la variabile "Ammortamenti per beni mobili strumentali". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili in proprietà", e la somma degli "Ammortamenti per beni mobili strumentali"³⁹.

INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA RISPETTO AL VALORE DEGLI STESSI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell'indicatore, divisa 100, per il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria"³⁷.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, con "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diverso da zero, la parte dei canoni eccedente tale valore, ponderata con il coefficiente³⁸ di determinazione dell'incidenza delle prestazioni effettuate non in regime di accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente (pari a 0,2096).

Tale coefficiente è stato calcolato sulla base dei dati dichiarati dai soggetti che hanno contemporaneamente valorizzato la variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" e la variabile "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria". In particolare, il coefficiente è stato individuato come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tali soggetti le funzioni di ricavo con l'utilizzo della sola variabile "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", e la somma dei "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria"³⁹.

RENDIMENTO ORARIO IMPRESE

Per ogni contribuente, viene calcolata la variabile "Ore teoriche degli addetti non dipendenti"⁴⁰.

In presenza di un valore della variabile "Ore teoriche degli addetti non dipendenti" superiore a quello della variabile "Ore lavorate degli addetti non dipendenti"⁴¹, le "Ore dedicate all'attività"⁴² sono aumentate per un

³⁸ Per il dettaglio vedi "Nota sul calcolo del coefficiente COEFFPRIV_I" (per l'attività di impresa).

³⁹ La variabile è stata ponderata con COEFFPRIV_I (per il dettaglio vedi "Nota sul calcolo del coefficiente COEFFPRIV_I).

⁴⁰ La variabile è calcolata come:

Ore teoriche degli addetti non dipendenti = Minor valore tra ("Valore massimo nel periodo di imposta" * (titolare + numero ditte individuali) collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione) e ((Valore aggiunto lordo/soglia massima di normalità economica dell'indicatore) - "Ore lavorate dai dipendenti");

Ore teoriche degli addetti non dipendenti = Minor valore tra ("Valore massimo nel periodo di imposta" * (numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori)) e ((Valore aggiunto lordo/ soglia massima di normalità economica dell'indicatore) - "Ore lavorate dai dipendenti").

Il "Valore massimo nel periodo di imposta", ovvero 2400 ore (pari a 50*48), è rapportato al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

Il titolare è pari a 1.

Le "Ore lavorate dai dipendenti" sono pari a numero dipendenti * 50 * 48. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.



valore pari alla differenza tra le “Ore teoriche degli addetti non dipendenti” e le “Ore lavorate degli addetti non dipendenti”.

Il nuovo valore delle “Ore dedicate all’attività” costituisce il parametro di riferimento per la riapplicazione dell’analisi della congruità e per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica⁴³.

INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE SUI RICAVI

Per ogni contribuente, si determina il valore massimo ammissibile per la variabile “Costi residuali di gestione” moltiplicando la soglia massima di normalità economica dell’indicatore, divisa 100, per il “Ricavi da congruità e da normalità”⁴⁴.

Nel caso in cui il valore dichiarato dei “Costi residuali di gestione” si posizioni al di sopra di detto valore massimo ammissibile, la parte di costi eccedente tale valore, ponderata con il coefficiente³⁸ di determinazione dell’incidenza delle prestazioni effettuate non in regime di accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, costituisce parametro di riferimento per la determinazione dei maggiori ricavi da normalità economica, calcolati moltiplicando tale parte eccedente per il relativo coefficiente.

Tale coefficiente è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (*cluster*), come rapporto tra la somma dei ricavi puntuali, calcolati applicando a tutti i soggetti del cluster la specifica funzione di ricavo con l’utilizzo delle sole variabili contabili di costo, e la somma delle stesse variabili contabili di costo⁴⁵ (vedi tabella 2).

⁴¹ La variabile è calcolata come:

Ore lavorate degli addetti non dipendenti = Numero di ore settimanali dedicate all’attività * numero di settimane di lavoro
(ditte individuali) nell’anno / (titolare + numero collaboratori dell’impresa familiare e coniuge dell’azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell’impresa + numero associati in partecipazione);

Ore lavorate degli addetti non dipendenti = Numero di ore settimanali dedicate all’attività * numero di settimane di lavoro
(società) nell’anno / (numero familiari diversi che prestano attività nell’impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori).

Il titolare è pari a 1.

⁴² La definizione delle “Ore dedicate all’attività” è riportata nella “Nota alla variabile di regressione Ore dedicate all’attività”.

⁴³ I maggiori ricavi da normalità economica correlati a tale indicatore sono calcolati come differenza tra il ricavo puntuale derivante dalla riapplicazione della funzione di ricavo con il nuovo valore delle “Ore dedicate all’attività”, e il ricavo puntuale derivante dall’applicazione della funzione di ricavo di partenza calcolato sulla base dei dati dichiarati dal contribuente (vedi “DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI COMPENSO/RICAVO”).

⁴⁴ Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi” + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all’indicatore “Rendimento orario imprese”.

⁴⁵ Le variabili sono state ponderate con COEFFPRIV_I (per il dettaglio vedi “Nota sul calcolo del coefficiente COEFFPRIV_I”).

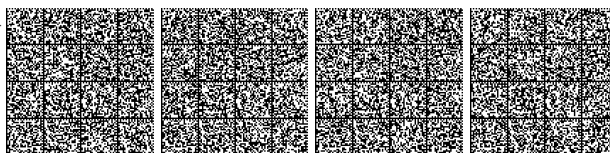


Tabella 2 – Coefficienti di determinazione dei maggiori ricavi da applicarsi ai costi residuali di gestione

Cluster	Coefficiente
1	1,0609
2	1,0456
3	1,2166
4	1,1317
5	1,5436
6	1,1549
7	1,1560
8	1,1354
9	1,0151
10	1,1283
11	1,1150
12	1,3677
13	1,1677
14	1,1271
15	1,0678

In applicazione, per ogni contribuente il coefficiente di determinazione dei maggiori ricavi è ottenuto come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei coefficienti individuati per ogni gruppo omogeneo.

ANALISI DELLA CONGRUITÀ

Per ciascun contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, il “compenso/ricavo puntuale di cluster” come somma dei prodotti fra le variabili individuate ai fini della definizione della funzione di compenso/ricavo ed i relativi coefficienti.

Per tener conto della variabilità legata alla stima del compenso/ricavo puntuale del singolo contribuente viene calcolato, per ogni gruppo omogeneo, l'intervallo di confidenza al livello del 99,99%⁴⁶. Il limite inferiore di tale intervallo di confidenza costituisce il “compenso/ricavo minimo di cluster”⁴⁷.

La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “compensi/ricavi puntuali di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “compenso/ricavo puntuale” del contribuente.

⁴⁶ Nella terminologia statistica, per “intervallo di confidenza” si intende un intervallo, centrato sul compenso/ricavo puntuale \hat{y} e delimitato da due estremi (uno inferiore e l'altro superiore), che include con un livello di probabilità prefissato il valore dell'effettivo compenso/ricavo del contribuente.

Il livello di probabilità prefissato (o livello di fiducia) viene generalmente indicato con la notazione “(1 - α)%”, dove α rappresenta la probabilità che l'intervallo di confidenza non contenga l'effettivo compenso/ricavo del contribuente. Per un livello di fiducia pari al 99,99% il valore corrispondente di α è pari a 0,01%.

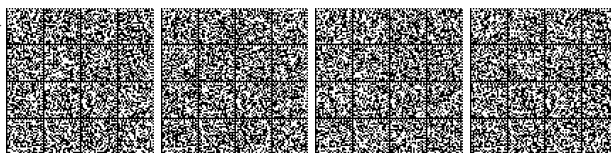
⁴⁷ Indicando con \hat{y} il “compenso/ricavo puntuale di cluster” del generico contribuente, il corrispondente “compenso/ricavo minimo di cluster” è ottenuto attraverso la seguente formula:

$$\hat{y} - 3,92 * s \sqrt{x' C x}$$

dove:

- C è la matrice inversa della matrice data dalle somme dei quadrati e dei prodotti incrociati delle variabili indipendenti, opportunamente pesate per controllare l'eventuale presenza di eteroschedasticità;
- s è la radice quadrata del *Mean Square Error* (RMSE);
- x è il vettore delle variabili indipendenti osservate per il generico contribuente;
- 3,92 è il valore di riferimento, al livello di probabilità prescelto, della distribuzione *t* di *Student* che asintoticamente approssima una distribuzione normale standardizzata.

I valori relativi alla matrice “ C ” e al valore del “RMSE”, di ciascun cluster, vengono riportati nell'Allegato 15.



La media ponderata con le relative probabilità di appartenenza dei “compensi/ricavi minimi di cluster”, definiti per il contribuente in relazione a ciascun gruppo omogeneo, costituisce il “compenso/ricavo minimo” del contribuente.

Per questo studio la stima ha riguardato solamente i compensi/ricavi derivanti da attività diverse da quelle in accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, pertanto ai compensi/ricavi suddetti vengono sommati i compensi/ricavi dichiarati derivanti da attività in regime di accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale al fine di determinare il compenso/ricavo puntuale e il compenso/ricavo minimo relativi all'intera attività.

Per assicurare che il compenso/ricavo puntuale e compenso/ricavo minimo così determinati non risultino superiori ai rispettivi compenso/ricavo puntuale e compenso/ricavo minimo stimati per l'intera attività svolta⁴⁸, si procede come di seguito indicato:

- Il **compenso/ricavo puntuale** è il minor valore tra compenso/ricavo puntuale stimato per l'intera attività svolta e compenso/ricavo puntuale calcolato come sopra esplicitato.
- Il **compenso/ricavo minimo** è il minor valore tra compenso/ricavo minimo stimato per l'intera attività svolta e compenso/ricavo minimo calcolato come sopra esplicitato.

Il compenso/ricavo puntuale ed il compenso/ricavo minimo non devono comunque essere inferiori ai Compensi/ricavi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale dichiarati dal contribuente.

Al compenso/ricavo puntuale e al compenso/ricavo minimo stimati con l'analisi della congruità vengono aggiunti gli eventuali maggiori compensi/ricavi derivanti dall'applicazione dell'analisi della normalità economica.

Nell'Allegato 14 vengono riportate, per l'attività di impresa, le modalità di neutralizzazione delle variabili per la componente relativa all'attività di vendita di beni soggetti ad aggio o ricavo fisso.

Nel Sub Allegato 3.H.1 vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle “funzioni di compenso” per l'attività di lavoro autonomo, nel Sub Allegato 3.H.2 vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti delle “funzioni di ricavo” per l'attività di impresa.

Nell'Allegato 15 vengono riportati gli elementi necessari per il calcolo dei “compensi/ricavi minimi di cluster”.

⁴⁸ Il compenso/ricavo puntuale e il compenso/ricavo minimo stimati per l'intera attività svolta sono calcolati senza ponderare tutte le variabili della funzione di compenso/ricavo per il coefficiente di determinazione dell'incidenza delle prestazioni effettuate non in regime di accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale.



SUB ALLEGATI

SUB ALLEGATO 3.A – DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

I gruppi omogenei sono stati individuati sulla base dei seguenti fattori:

- modalità di remunerazione delle prestazioni;
- rilevanza del committente principale;
- modalità di espletamento dell'attività;
- tipologia dell'attività.

La **modalità di remunerazione delle prestazioni** ha permesso di individuare i contribuenti che svolgono attività di assistenza di tipo continuativo remunerata a forfait (cluster 3).

La **rilevanza del committente principale** ha consentito di distinguere i contribuenti che operano in larga prevalenza per il committente principale (cluster 1, 5, 9, 10, 11, 13 e 14) da quelli che originano compensi/ricavi da un ventaglio più ampio di clienti.

La **modalità di espletamento dell'attività** ha permesso di enucleare i contribuenti che offrono prestazioni presso studio proprio (cluster 5, 8, 12 e 14), quelli che erogano prestazioni domiciliari (cluster 7, 10, 11 e 15) e coloro che svolgono l'attività presso "altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie".

La **tipologia dell'attività** ha permesso di identificare gli infermieri (cluster 2, 9 e 11), i "terapisti della riabilitazione" (cluster 1, 4, 7, 8, 10 e 14) ed i paramedici diversi dai "terapisti della riabilitazione" e dagli infermieri.

Si precisa che nella successiva descrizione economica dei cluster:

- per "terapisti della riabilitazione" si intendono quei paramedici che svolgono le attività di fisioterapista/terapista della riabilitazione; logopedista; massofisioterapista e massaggiatore; ortottista; podologo; idroterapista;
- per paramedici diversi dai "terapisti della riabilitazione" e dagli infermieri si intendono quei paramedici che svolgono le attività di ottico; igienista dentale; ostetrica; dietista; audioprotesista; assistente odontoiatrico; chiropratico. In questa categoria confluiscono anche i soggetti che hanno dichiarato di svolgere "altre attività sanitarie ed arti ausiliarie" ed "altre attività".

I contribuenti del presente studio possono esercitare attività di lavoro autonomo o d'impresa.

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

CLUSTER 1 - "TERAPISTI DELLA RIABILITAZIONE" CHE DIPENDONO FORTEMENTE DAL COMMITTENTE PRINCIPALE E SVOLGONO L'ATTIVITÀ PRESSO "ALTRE STRUTTURE PRIVATE O PUBBLICHE, SANITARIE E NON SANITARIE"

NUMEROSITÀ: 3.720

Il cluster è formato da contribuenti che svolgono l'attività di "terapisti della riabilitazione" principalmente presso "altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie" (95% dei compensi/ricavi) ed operano in larga prevalenza per il committente principale (87% dei compensi/ricavi).

Da segnalare a tal proposito che la committenza è rappresentata principalmente da "altre strutture sanitarie" come ospedali e cliniche (fonte del 90% dei compensi/ricavi per il 49% dei soggetti) seguite da imprese e società (83% per il 17%). Si segnala inoltre che il 12% dei soggetti del cluster ottiene l'89% dei compensi/ricavi da attività in convenzione con il SSN.



Si tratta quasi esclusivamente di lavoratori autonomi (98% del totale) che raramente si avvalgono di dipendenti o collaboratori e che dispongono di locali adibiti ad uso esclusivo dell'attività nel 15% dei casi.

CLUSTER 2 - INFERMIERI CHE OPERANO PRESSO "ALTRE STRUTTURE PRIVATE O PUBBLICHE, SANITARIE E NON SANITARIE"

NUMEROSITÀ: 1.166

Il cluster si compone di contribuenti che svolgono l'attività di infermieri principalmente presso "altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie" (96% dei compensi/ricavi).

Da segnalare che il 23% dei soggetti del cluster ottiene il 92% dei compensi/ricavi dall'assistenza infermieristica retribuita ad ore (comprensiva dell'assistenza notturna).

Il cluster raccoglie in larga prevalenza lavoratori autonomi (96% del totale) che raramente si avvalgono di dipendenti o collaboratori e nell'8% dei casi dichiarano di disporre di locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività professionale.

La clientela, piuttosto eterogenea, comprende in prevalenza "altre strutture sanitarie" come ospedali e cliniche (fonte del 50% dei compensi/ricavi), privati (41% dei compensi/ricavi per il 18% dei soggetti) ed imprese e società (68% per il 17%). Da segnalare che l'8% dei soggetti del cluster si rivolge a "scuole, enti sportivi, sindacati, enti diversi pubblici e privati", da cui origina il 65% dei compensi/ricavi.

CLUSTER 3 - PARAMEDICI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DI ASSISTENZA DI TIPO CONTINUATIVO REMUNERATE A FORFAIT

NUMEROSITÀ: 1.150

Il cluster riunisce i contribuenti che svolgono attività di assistenza di tipo continuativo remunerate a forfait (97% dei compensi/ricavi).

Coerentemente con la tipologia di servizio offerto, si rileva che l'85% dei componenti del cluster ottiene il 90% dei compensi/ricavi dal committente principale. Da segnalare a tal proposito che la committenza è rappresentata principalmente da "altre strutture sanitarie" come ospedali e cliniche (fonte del 92% dei compensi/ricavi per il 45% dei soggetti) seguite da imprese e società (82% per il

18%). Si evidenzia inoltre che l'8% dei soggetti del cluster ottiene il 90% dei compensi/ricavi da attività in convenzione con il SSN.

Si tratta di contribuenti che, operanti in prevalenza come "terapisti della riabilitazione" (49% del totale) ed infermieri (26%), svolgono l'attività principalmente presso "altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie" (89% dei compensi/ricavi). Si segnala che il 12% dei componenti del cluster ottiene il 53% dei propri compensi/ricavi da prestazioni svolte presso lo studio di cui è titolare, mentre il 18% dei soggetti deriva il 29% dei compensi/ricavi da prestazioni domiciliari.

I lavoratori autonomi, che rappresentano la quasi totalità dei contribuenti del cluster (97%), nel 14% dei casi dispongono di locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività e raramente si avvalgono di dipendenti o collaboratori.

CLUSTER 4 - "TERAPISTI DELLA RIABILITAZIONE" CHE OPERANO PRESSO "ALTRE STRUTTURE PRIVATE O PUBBLICHE, SANITARIE E NON SANITARIE"

NUMEROSITÀ: 2.387

Questo cluster è formato da contribuenti che svolgono l'attività di "terapisti della riabilitazione" principalmente presso "altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie" (87% dei compensi/ricavi).

Si tratta in larga prevalenza di lavoratori autonomi (94% del totale) che si avvalgono raramente di dipendenti o collaboratori e, nel 40% dei casi, dichiarano di disporre di locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività.

La clientela, piuttosto eterogenea, comprende in prevalenza privati (fonte del 49% dei compensi/ricavi), "altre strutture sanitarie" come ospedali e cliniche (69% dei compensi/ricavi per il 31% dei soggetti) ed imprese e società (52% per il 13%). Da segnalare che il 13% dei soggetti del cluster si rivolge a "scuole, enti sportivi, sindacati, enti diversi pubblici e privati", da cui origina il 42% dei compensi/ricavi.



CLUSTER 5 - PARAMEDICI TITOLARI DI STUDIO PROPRIO, DIVERSI DAI “TERAPISTI DELLA RIABILITAZIONE”, CHE DIPENDONO FORTEMENTE DAL COMMITTENTE PRINCIPALE**NUMEROSITÀ: 119**

Questo cluster comprende contribuenti che svolgono attività diverse da quelle dei “terapisti della riabilitazione” presso lo studio di cui sono titolari ed operano in larga prevalenza per il committente principale (89% dei compensi/ricavi).

Da segnalare a tal proposito che la committenza è rappresentata principalmente da studi medici (fonte del 92% dei compensi/ricavi per il 44% dei soggetti) seguiti da privati (43% per il 35%) ed imprese e società (82% per il 19%). Si evidenzia inoltre che il 12% dei soggetti del cluster ottiene il 97% dei propri compensi/ricavi da attività in convenzione con il SSN.

I lavoratori autonomi (56% del totale), che dichiarano di disporre di locali di 19 mq adibiti esclusivamente all'attività, raramente si avvalgono di dipendenti o collaboratori.

I soggetti organizzati in forma di impresa dichiarano di avvalersi di 60 mq di locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività. Si evidenzia anche che le imprese del cluster si avvalgono in genere di 2 addetti e che la presenza di personale dipendente si riscontra nel 12% dei casi.

CLUSTER 6 - PARAMEDICI, DIVERSI DA “TERAPISTI DELLA RIABILITAZIONE” ED INFERMIERI, CHE OPERANO PRESSO “ALTRE STRUTTURE PRIVATE O PUBBLICHE, SANITARIE E NON SANITARIE”**NUMEROSITÀ: 1.474**

Il cluster riunisce contribuenti, diversi da “terapisti della riabilitazione” ed infermieri, che svolgono l'attività principalmente presso “altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie” (95% dei compensi/ricavi).

Si tratta in larga prevalenza di lavoratori autonomi (94% del totale) che nel 26% dei casi dichiarano di avvalersi di locali adibiti esclusivamente all'attività. Raramente si riscontra la presenza di dipendenti o collaboratori.

La clientela, piuttosto eterogenea, comprende in prevalenza privati (fonte del 70% dei compensi/ricavi per il 47% dei soggetti), studi medici (84% per il 31%) “altre strutture sanitarie” come ospedali e cliniche (72% per il 23%) ed imprese e società (55% per il 16%). Da segnalare che il 13% dei soggetti del cluster si rivolge a “scuole, enti sportivi, sindacati, enti diversi pubblici e privati”, da cui origina il 44% dei compensi/ricavi.

CLUSTER 7 - “TERAPISTI DELLA RIABILITAZIONE” CHE EROGANO PRESTAZIONI DOMICILIARI**NUMEROSITÀ: 1.295**

Questo cluster è formato da “terapisti della riabilitazione” che erogano prevalentemente prestazioni domiciliari (86% dei compensi/ricavi).

Coerentemente con la tipologia di prestazione offerta la clientela di riferimento è rappresentata principalmente da privati (77% dei compensi/ricavi). Si evidenzia inoltre che il 14% dei soggetti del cluster origina la metà dei propri compensi/ricavi da “altre strutture sanitarie” come ospedali e cliniche.

Si tratta in larga prevalenza di lavoratori autonomi (95% del totale) che raramente si avvalgono di dipendenti o collaboratori e dispongono di locali adibiti ad uso esclusivo dell'attività nel 18% dei casi.

CLUSTER 8 - “TERAPISTI DELLA RIABILITAZIONE” TITOLARI DI STUDIO PROPRIO**NUMEROSITÀ: 5.118**

Il cluster comprende contribuenti che svolgono l'attività di “terapista della riabilitazione” presso lo studio di cui sono titolari (95% dei compensi/ricavi).

Si tratta in maggioranza di lavoratori autonomi (78% del totale) che nell'11% dei casi dichiarano di avvalersi di personale dipendente. Inoltre, coerentemente con la modalità di erogazione delle prestazioni, i lavoratori autonomi di questo cluster dichiarano di disporre di 54 mq di locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività.

I soggetti organizzati in forma di impresa operano su 181 mq di locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività e si avvalgono in genere di 3 addetti (la presenza di personale dipendente si riscontra nel 53% dei casi).



La clientela di riferimento è costituita da privati (93% dei compensi/ricavi).

CLUSTER 9 - INFERMIERI CHE DIPENDONO FORTEMENTE DAL COMMITTENTE PRINCIPALE ED OPERANO PRESSO "ALTRE STRUTTURE PRIVATE O PUBBLICHE, SANITARIE E NON SANITARIE"

NUMEROSITÀ: 4.276

Il cluster è formato da contribuenti che svolgono l'attività di infermieri presso "altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie" ed operano in larga prevalenza per il committente principale (91% dei compensi/ricavi).

Da segnalare a tal proposito che la committenza è rappresentata principalmente da "altre strutture sanitarie" come ospedali e cliniche (fonte del 96% dei compensi/ricavi per il 62% dei soggetti) seguite da imprese e società (87% per il 19%).

Si evidenzia inoltre che il 41% dei soggetti del cluster ottiene il 98% dei compensi/ricavi dall'assistenza infermieristica retribuita ad ore (comprensiva dell'assistenza notturna).

Il cluster si compone quasi esclusivamente di lavoratori autonomi (99%) che nel 3% dei casi dichiarano locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività e raramente si avvalgono di dipendenti o collaboratori.

CLUSTER 10 - "TERAPISTI DELLA RIABILITAZIONE" CHE DIPENDONO FORTEMENTE DAL COMMITTENTE PRINCIPALE ED EROGANO PRESTAZIONI DOMICILIARI

NUMEROSITÀ: 628

I contribuenti del cluster operano principalmente in qualità di "terapisti della riabilitazione" ed erogano in larga prevalenza prestazioni domiciliari (93% dei compensi/ricavi). Si evidenzia che tali soggetti si rivolgono in prevalenza al committente principale, dal quale originano l'87% dei compensi/ricavi.

Da segnalare a tal proposito che il 26% dei soggetti del cluster ottiene il 93% dei propri compensi/ricavi da attività in convenzione con il SSN, mentre un altro 26% deriva l'86% dei compensi/ricavi da "altre strutture sanitarie" come ospedali e cliniche. Si evidenzia inoltre che il 19% dei contribuenti del cluster si rivolge a imprese e società, dalle quali ottiene l'85% dei propri compensi/ricavi.

Si tratta in larga prevalenza di lavoratori autonomi (95% del totale) che nel 9% dei casi dichiarano locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività. Raramente si riscontra la presenza di dipendenti o collaboratori.

CLUSTER 11 - INFERMIERI CHE DIPENDONO FORTEMENTE DAL COMMITTENTE PRINCIPALE ED EROGANO PRESTAZIONI DOMICILIARI

NUMEROSITÀ: 380

Il cluster riunisce i contribuenti che svolgono l'attività di infermiere ed erogano quasi esclusivamente prestazioni domiciliari (96% dei compensi/ricavi). Si evidenzia che tali soggetti si rivolgono in prevalenza al committente principale, dal quale originano il 92% dei compensi/ricavi.

Da segnalare a tal proposito che la committenza è rappresentata principalmente da imprese e società (fonte del 98% dei compensi/ricavi per il 39% dei soggetti). Si evidenzia inoltre che il 18% dei soggetti del cluster ottiene il 95% dei propri compensi/ricavi da attività in convenzione con il SSN e che il 27% dei contribuenti deriva il 92% dei compensi/ricavi dall'assistenza infermieristica retribuita ad ore (comprensiva dell'assistenza notturna).

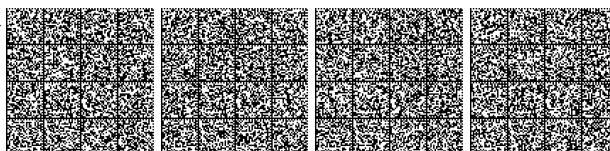
Si tratta in larga prevalenza di lavoratori autonomi (95% del totale) che nel 4% dei casi dichiarano locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività. Raramente si riscontra la presenza di dipendenti o collaboratori.

CLUSTER 12 - PARAMEDICI, DIVERSI DAI "TERAPISTI DELLA RIABILITAZIONE", TITOLARI DI STUDIO PROPRIO

NUMEROSITÀ: 1.303

I contribuenti del cluster svolgono attività diverse da quelle dei "terapisti della riabilitazione" presso lo studio di cui sono titolari (97% dei compensi/ricavi).

I lavoratori autonomi, che rappresentano l'82% della popolazione del cluster, dichiarano di svolgere la professione su 38 mq di locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività. Nel 10% dei casi si riscontra la presenza di personale dipendente.



Le imprese del cluster operano su 117 mq di locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività avvalendosi in genere di 3 addetti. La presenza di personale dipendente si riscontra nel 41% dei casi.

La clientela di riferimento è costituita da privati (87% dei compensi/ricavi).

CLUSTER 13 - PARAMEDICI, DIVERSI DA "TERAPISTI DELLA RIABILITAZIONE" ED INFERMIERI, CHE DIPENDONO FORTEMENTE DAL COMMITTENTE PRINCIPALE ED OPERANO PRESSO "ALTRE STRUTTURE PRIVATE O PUBBLICHE, SANITARIE E NON SANITARIE"

NUMEROSITÀ: 2.195

Il cluster è formato da contribuenti, diversi da "terapisti della riabilitazione" ed infermieri, che svolgono la propria attività principalmente presso "altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie" ed operano in larga prevalenza per il committente principale (87% dei compensi/ricavi).

Da segnalare a tal proposito che la committenza è rappresentata principalmente da "altre strutture sanitarie" come ospedali e cliniche (fonte del 93% dei compensi/ricavi per il 38% dei soggetti) seguite da studi medici (91% per il 27%) e imprese e società (87% per il 19%). Si segnala inoltre che l'8% dei soggetti del cluster ottiene il 91% dei compensi/ricavi da attività in convenzione con il SSN.

Il cluster si compone quasi esclusivamente di lavoratori autonomi (97%) che nel 12% dei casi dichiarano locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività e raramente si avvalgono di dipendenti o collaboratori.

CLUSTER 14 - "TERAPISTI DELLA RIABILITAZIONE" TITOLARI DI STUDIO PROPRIO CHE DIPENDONO FORTEMENTE DAL COMMITTENTE PRINCIPALE

NUMEROSITÀ: 260

Il cluster comprende i contribuenti che svolgono l'attività di "terapisti della riabilitazione" presso lo studio di cui sono titolari (95% dei compensi/ricavi) ed operano in larga prevalenza per il committente principale (82% dei compensi/ricavi).

Da segnalare a tal proposito che il 69% dei soggetti del cluster ottiene l'82% dei compensi/ricavi da attività in convenzione con il SSN.

La maggioranza della popolazione del cluster è rappresentata da imprese (67% del totale) che dichiarano di operare su 463 mq di locali adibiti ad uso esclusivo dell'attività. Tali imprese si avvalgono in genere di 10 addetti e, nella quasi totalità dei casi, fanno rilevare la presenza di personale dipendente.

I lavoratori autonomi dichiarano di operare su 44 mq di locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività e, nel 9% dei casi, si avvalgono di personale dipendente.

CLUSTER 15 - PARAMEDICI, DIVERSI DAI "TERAPISTI DELLA RIABILITAZIONE", CHE EROGANO PRESTAZIONI DOMICILIARI

NUMEROSITÀ: 281

Questo cluster è formato da contribuenti che svolgono attività diverse da quelle dei "terapisti della riabilitazione" erogando in larga prevalenza prestazioni domiciliari (94% dei compensi/ricavi).

Si tratta per la maggioranza di infermieri (53% del totale) che, coerentemente con la tipologia di prestazione offerta, si rivolgono principalmente a privati (fonte del 61% dei compensi/ricavi). Si evidenzia inoltre che il 13% dei soggetti del cluster origina il 78% dei compensi/ricavi da imprese e società e che il 9% ottiene il 77% dei compensi/ricavi da attività in convenzione con il SSN.

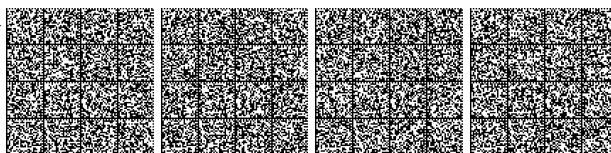
I lavoratori autonomi (87% del totale) raramente si avvalgono di dipendenti o collaboratori e dispongono di locali adibiti ad uso esclusivo dell'attività nel 14% dei casi.

I soggetti organizzati in forma di impresa operano nel 35% dei casi su locali destinati esclusivamente all'esercizio dell'attività. Si evidenzia inoltre che le imprese del cluster si avvalgono di un addetto e che la presenza di personale dipendente si riscontra nel 16% dei casi.



SUB ALLEGATO 3.B - PESI DELLE FUNZIONI DISCRIMINANTI

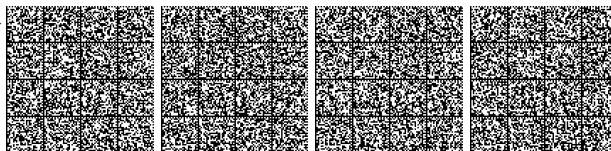
VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Intercezza	-59,07163678	-36,32431077	-102,45864953	-33,90665984	-87,78498215	-0,09908276	-77,89744924	-75,94915577
Numerosità di committenti: Percentuale dei compensi/ricavi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore a 50%)	0,55832984	-0,04844857	0,47007353	0,03396176	0,69082265	0,01380148	0,09408485	0,16068889
Altri dati: Attività di assistenza di tipo continuativo, remunerate a forfait	0,03168150	0,03371047	1,46463607	0,04333748	0,09829423	0,01105974	0,03874735	0,03198849
Tipologia delle prestazioni: Prestazioni domiciliari	0,03793590	0,09150637	0,09619104	0,00113079	0,37477230	0,02306309	1,07981238	0,23869496
Tipologia delle prestazioni: Prestazioni presso lo studio di cui si è titolari	0,11041042	0,06854810	0,17296610	0,04922956	1,14242035	0,04170953	0,27230648	0,92616733
<i>Professioni Riabilitative</i>	68,99757821	18,93361348	41,72027409	67,33856523	-1,91582767	-0,21556124	60,89522557	62,97130828
Tipologia dell'attività: Infermiere	13,20463355	72,67622518	20,44974312	18,68121433	6,02341054	0,11961667	23,31539495	22,81721038



VARIABILE	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15
Intercecca	-56,93302147	-111,68391912	-131,09512229	-48,21657587	-23,57395760	-109,65537511	-71,50479323
Numero di committenti: Percentuale dei compensi/ricavi provenienti dal committente principale (indicare solo se superiore a 50%)	0,50251477	0,62413162	0,58474879	0,14520178	0,53870236	0,66122149	0,04625663
Altri dati: Attività di assistenza di tipo continuativo, remunerate a forfait	-0,03427036	0,00953908	0,10861743	0,00086767	0,00098799	0,02551533	0,06179318
Tipologia delle prestazioni: Prestazioni domiciliari	0,12744127	1,23568203	1,39295969	0,29692778	0,07485284	0,32129450	1,27469444
Tipologia delle prestazioni: Prestazioni presso lo studio di cui si è titolari	0,18732002	0,39261675	0,47897479	0,98936675	0,13885286	1,04799078	0,32217808
Professioni Riabilitative	19,72082642	56,98235689	14,03293490	-2,33212833	1,22098170	64,41036881	1,95595146
Tipologia dell'attività: Infermiere	67,90589265	16,64583888	72,82210004	8,48546249	-5,12219541	19,46271429	43,12834827

Dove:

Professioni Riabilitative = 1 se Fisioterapista/Terapista della riabilitazione + Logopedista + Massofisioterapista e massaggiatore + Ortottista + Podologo + Idroterapista è maggiore di zero, altrimenti assume valore pari a 0.



SUB ALLEGATO 3.C.1 – FORMULE DEGLI INDICATORI - ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- **Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili** = (Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro *100)/(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro ⁴⁹);
- **Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi** = (Altre componenti negative nette*100)/(Compensi dichiarati⁵⁰);
- **Incidenza delle spese sui compensi** = (Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica + Consumi + Altre spese)*100/(Compensi dichiarati).
- **Rendimento orario professionisti** = (Compensi dichiarati – Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa – Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica – Consumi – Altre spese)/(Ore lavorate dai dipendenti + Ore dichiarate dal professionista) ⁵¹;
- **Resa oraria per addetto** = (Compensi dichiarati – Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa – Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica)/(Numero addetti⁵²*50*48);

⁴⁹ La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

⁵⁰ In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i: Compensi da congruità e da normalità = Compenso puntuale da analisi della congruità + Maggiore compenso da normalità economica relativo all'indicatore "Rendimento orario professionisti" + Maggiore compenso da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili".

⁵¹ La variabile Ore lavorate dai dipendenti è calcolata come: Numero dipendenti * 50 * 48. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

La variabile Ore dichiarate dal professionista è calcolata come:

Ore dichiarate dal professionista = (professionista che opera in forma individuale)	Numero di ore settimanali dedicate all'attività * numero di settimane di lavoro nel periodo di imposta;
Ore dichiarate dal professionista = (esercizio collettivo dell'attività professionale)	Numero di ore settimanali dedicate all'attività * numero di settimane di lavoro nel periodo di imposta / Numero soci o associati che prestano attività nello studio.

⁵² Di seguito viene riportato il calcolo del numero di addetti:

Numero addetti = "Fattore correttivo individuale" + Numero dipendenti

(professionista che
opera in forma
individuale)

dove:

- "Fattore correttivo individuale" = "Peso ore settimanali dedicate all'attività" * "Peso settimane di lavoro nel periodo di imposta"
- "Peso ore settimanali dedicate all'attività" è pari a: (minor valore tra 50 e Numero ore settimanali dedicate all'attività)/50
- "Peso settimane di lavoro nel periodo di imposta" è pari a: (minor valore tra "Valore massimo delle settimane di lavoro nel periodo di imposta" e Numero di settimane di lavoro nel periodo di imposta)/48;



Dove:

- **Altre componenti negative nette** = Altre componenti negative - Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni immobili - Canoni di locazione finanziaria e non finanziaria relativi a beni strumentali mobili;
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali mobili - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria e non finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

Numero addetti =
(esercizio collettivo
dell'attività
professionale)

Numero soci o associati che prestano attività nello studio * "Fattore correttivo associazioni" + Numero dipendenti

dove:

- "Fattore correttivo associazioni" = "Peso ore settimanali dedicate all'attività" * "Peso settimane di lavoro nel periodo di imposta"
- "Peso ore settimanali dedicate all'attività" è pari a: (minor valore tra 50 e (Numero ore settimanali dedicate all'attività/Numero soci o associati che prestano attività nello studio))/50
- "Peso settimane di lavoro nel periodo di imposta" è pari a: (minor valore tra "Valore massimo delle settimane di lavoro nel periodo di imposta" e (Numero di settimane di lavoro nel periodo di imposta /Numero soci o associati che prestano attività nello studio))/48.

Il "Valore massimo delle settimane di lavoro nel periodo di imposta", ovvero 48 settimane, è rapportato al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12). Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.



SUB ALLEGATO 3.C.2 – FORMULE DEGLI INDICATORI - ATTIVITÀ DI IMPRESA

Di seguito sono riportate le formule degli indicatori economico-contabili utilizzati in costruzione e/o applicazione dello studio di settore:

- **Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili** = (Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro *100)/(Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro⁵³);
- **Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi** = (Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria*100)/(Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria⁵³);
- **Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi** = (Costi residuali di gestione*100)/(Ricavi dichiarati⁵⁴);
- **Rendimento orario imprese** = (Valore aggiunto lordo)/(Ore lavorate dai dipendenti + Ore lavorate dagli addetti non dipendenti)⁵⁵;
- **Valore aggiunto lordo per addetto** = (Valore aggiunto lordo/1.000)/(Numero addetti⁵⁶).

⁵³ La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

⁵⁴ In fase di applicazione dell'indicatore di normalità economica vengono utilizzati i:

Ricavi da congruità e da normalità = Ricavo puntuale da analisi della congruità + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi" + Maggiore ricavo da normalità economica relativo all'indicatore "Rendimento orario imprese".

⁵⁵ La variabile Ore lavorate dai dipendenti è calcolata come: Numero dipendenti * 50 * 48. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

La variabile Ore lavorate dagli addetti non dipendenti è calcolata come:

Ore lavorate dagli addetti non dipendenti = (ditte individuali)	Numero di ore settimanali dedicate all'attività * numero di settimane di lavoro nel periodo di imposta/(titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione);
Ore lavorate dagli addetti non dipendenti = (società)	Numero di ore settimanali dedicate all'attività * numero di settimane di lavoro nel periodo di imposta/(numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori).

⁵⁶ Di seguito viene riportato il calcolo del numero addetti:

Numero addetti = (ditte individuali)	Titolare + numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa o nello studio + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione;
Numero addetti = (società)	Numero dipendenti + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa o nello studio + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori + numero amministratori non soci.

Il titolare è pari a 1. Il numero dipendenti è pari al numero delle giornate retribuite diviso 312.

Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100.

Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa o nello studio, il numero amministratori non soci e il titolare sono rapportati al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

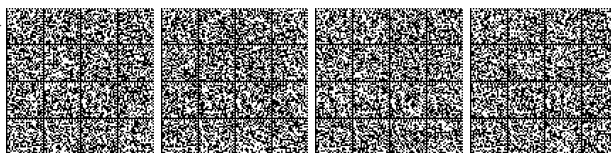


Dove:

- **Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso** = Ricavi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso - (Esistenze iniziali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Rimanenze finali relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso + Costi per l'acquisto di prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso - Beni soggetti ad aggio o ricavo fisso distrutti o sottratti)⁵⁷;
- **Ammortamenti per beni mobili strumentali al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro;
- **Costi residuali di gestione** = Oneri diversi di gestione - Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria - Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro;
- **Costo del venduto** = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci (esclusi quelli relativi a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) - Beni distrutti o sottratti (esclusi quelli soggetti ad aggio o ricavo fisso)] + (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR⁵⁸ - Beni distrutti o sottratti) - Rimanenze finali;
- **Ricavi dichiarati** = Ricavi di cui alle lettere a) e b) dell'art. 85, comma 1, del TUIR (esclusi aggi o ricavi fissi) + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + (Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR) - (Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR);
- **Rimanenze finali** = Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale (escluse quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale di cui all'art. 93, comma 5, del TUIR;
- **Valore aggiunto lordo** = (Ricavi dichiarati + Aggi derivanti dalla vendita di generi soggetti ad aggio o ricavo fisso) - [(Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi)⁵⁷ + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Oneri diversi di gestione + Altri componenti negativi - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro];
- **Valore dei beni strumentali mobili in proprietà al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

⁵⁷ Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

⁵⁸ Il richiamo dell'art. 93, comma 5 del TUIR, è riferito al testo vigente anteriormente all'abrogazione della norma operata dall'art. 1, comma 70 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (opere, forniture e servizi ultrannuali con inizio di esecuzione non successivo al periodo d'imposta in corso alla data del 31 dicembre 2006).



SUB ALLEGATO 3.D.1 – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA - ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO

Cluster 1 - “Terapisti della riabilitazione” che dipendono fortemente dal committente principale e svolgono l'attività presso “altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie”

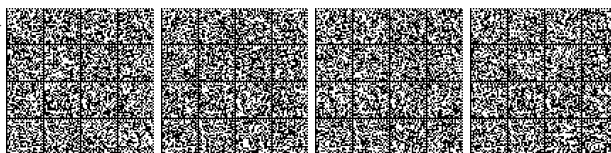
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa oraria per addetto	Gruppo territoriale 2, 5	9,61	13,55	14,44	16,05	17,52	18,45	19,33	20,10	20,80	21,72	22,69	24,00	25,11	26,43	27,99	30,72	34,29	39,22	50,72
	Gruppo territoriale 1, 3	16,26	18,20	20,28	21,78	22,78	23,59	24,34	25,00	25,60	26,26	27,20	28,13	29,12	30,31	31,74	33,60	35,99	39,43	47,53

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	1,39	3,08	4,18	5,23	6,12	6,84	7,75	8,56	9,38	10,39	11,45	12,57	13,97	15,48	17,59	20,41	24,01	30,58
	Professionisti con forza lavoro	2,65	5,19	6,39	7,95	8,47	9,59	10,40	11,52	12,30	13,67	15,26	16,11	17,25	18,83	20,91	23,14	25,69	32,80	39,60

Cluster 2 - Infermieri che operano presso “altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie”

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa oraria per addetto	Gruppo territoriale 2, 5	7,88	14,98	17,20	19,44	20,85	21,44	22,29	23,83	25,55	27,01	28,13	29,28	30,79	32,70	35,89	40,00	44,83	47,45	66,29
	Gruppo territoriale 1, 3	16,97	20,89	22,35	23,19	23,91	24,59	25,38	26,09	26,71	27,60	28,62	29,60	31,15	32,45	33,93	36,25	39,23	44,39	57,00

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	0,58	2,00	2,69	3,32	3,93	4,55	5,15	5,95	6,77	7,57	8,31	9,17	10,52	11,70	13,61	16,19	19,55	27,53
	Professionisti con forza lavoro	3,51	4,59	6,34	7,03	7,70	9,68	10,40	10,85	12,17	13,56	14,84	15,88	16,63	18,11	20,40	23,74	29,09	38,22	54,14



Cluster 3 - Paramedici che svolgono attività di assistenza di tipo continuativo remunerate a forfait

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa oraria per addetto	Gruppo territoriale 2, 5	9,60	13,40	15,00	16,96	18,68	19,59	20,90	21,41	22,20	23,48	24,40	25,64	27,02	28,13	29,67	31,73	34,51	41,65	56,37
	Gruppo territoriale 1, 3	16,84	19,23	20,67	21,75	22,63	23,44	24,12	24,62	25,53	26,27	27,21	28,36	29,45	30,90	32,50	34,94	38,10	42,87	53,76
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	1,04	2,59	3,75	4,83	5,60	6,37	7,34	8,17	9,08	10,04	11,16	12,04	13,52	15,29	17,46	20,31	24,67	32,25
	Professionisti con forza lavoro	4,26	4,96	5,89	7,02	7,67	8,59	10,14	13,46	14,49	15,51	16,99	18,79	19,74	22,88	25,47	28,54	36,95	46,07	51,63

Cluster 4 - "Terapisti della riabilitazione" che operano presso "altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie"

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa oraria per addetto	Gruppo territoriale 2, 5	7,70	13,48	15,70	17,78	19,55	21,07	21,70	22,71	23,88	24,68	25,63	27,25	28,88	30,73	32,91	35,90	40,79	45,47	59,11
	Gruppo territoriale 1, 3	15,82	18,15	20,57	21,94	23,24	24,38	25,23	26,31	27,31	28,31	29,39	30,73	32,23	34,02	35,77	38,04	41,26	46,17	57,41
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	0,96	3,08	4,77	5,96	6,96	8,21	9,39	10,67	11,55	13,06	14,46	16,21	18,25	20,14	23,07	27,36	31,37	40,75
	Professionisti con forza lavoro	6,10	8,87	11,57	13,23	15,69	17,23	19,28	21,92	23,88	25,58	27,25	29,04	32,02	34,53	38,52	41,49	46,07	51,47	60,96

Cluster 5 - Paramedici titolari di studio proprio, diversi dai "terapisti della riabilitazione", che dipendono fortemente dal committente principale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa oraria per addetto	Gruppo territoriale 2, 5	14,50	15,44	15,51	16,35	18,95	20,33	20,86	21,00	21,79	23,23	23,46	23,50	24,23	26,48	31,44	33,33	40,15	43,49	65,15
	Gruppo territoriale 1, 3	8,81	9,02	17,29	20,83	21,78	23,20	24,31	25,86	28,85	30,56	33,00	35,37	36,00	37,79	41,67	42,23	50,00	52,99	66,07
Incidenza delle spese sui compensi	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
	Professionisti senza forza lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,29	0,51	2,32	4,39	5,07	5,85	6,86	7,65	10,24	11,97	12,12	13,98	23,17	29,52	39,64
	Professionisti con forza lavoro	5,55	5,55	7,06	7,06	7,06	15,50	19,67	19,67	19,67	21,59	21,84	21,84	21,84	27,88	56,73	56,73	56,73	56,82	62,03

Cluster 6 - Paramedici, diversi da "terapisti della riabilitazione" ed infermieri, che operano presso "altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie"

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa oraria per addetto	Gruppo territoriale 2, 5	5,82	9,74	14,62	17,73	19,12	20,80	21,94	23,38	24,51	26,53	29,25	30,79	32,76	35,05	37,56	41,43	45,86	53,45	68,82
	Gruppo territoriale 1, 3	16,58	19,98	22,77	23,99	25,20	26,18	27,15	28,18	29,16	30,16	31,59	33,01	34,78	36,91	39,25	42,52	44,72	51,24	66,42
Incidenza delle spese sui compensi	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
	Professionisti senza forza lavoro	0,00	0,33	2,11	3,93	4,88	5,91	7,00	7,93	9,07	10,22	11,32	12,73	13,98	15,61	17,80	20,11	23,30	28,78	39,27
	Professionisti con forza lavoro	4,92	6,13	8,66	10,66	12,38	14,60	16,60	19,11	20,19	21,90	23,66	26,18	29,56	32,01	35,33	38,54	42,28	47,66	55,60

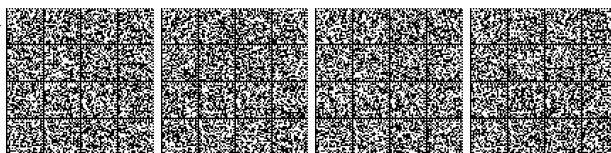


Cluster 7 - "Terapisti della riabilitazione" che erogano prestazioni domiciliari

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa oraria per addeito	Gruppo territoriale 2, 5	8,82	13,06	16,18	18,30	19,39	20,54	21,74	22,75	23,57	24,78	25,93	28,06	30,28	32,62	35,05	38,44	41,14	50,20	69,50
	Gruppo territoriale 1, 3	14,62	17,92	19,51	20,80	21,88	22,71	23,92	25,18	26,13	27,23	28,27	29,87	31,78	33,31	35,17	38,63	42,08	47,70	65,00
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	0,00	1,39	3,35	5,21	6,48	7,88	9,34	10,80	12,17	14,08	15,94	18,08	20,55	23,07	26,19	31,27	38,58	49,32
	Professionisti con forza lavoro	5,77	8,67	10,23	11,93	13,59	16,81	18,79	20,63	22,77	26,69	28,02	30,95	33,73	35,40	39,76	41,84	45,31	51,08	57,38

Cluster 8 - "Terapisti della riabilitazione" titolari di studio proprio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa oraria per addeito	Gruppo territoriale 2, 5	10,90	14,60	15,67	16,75	17,72	18,61	19,38	20,25	21,42	22,27	23,48	24,77	26,75	29,18	31,51	34,25	37,57	44,10	55,29
	Gruppo territoriale 1, 3	16,70	18,75	20,18	21,48	22,57	23,48	24,50	25,54	26,70	27,82	29,14	30,43	32,02	33,96	36,13	38,72	41,93	47,63	57,02
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	2,26	5,55	7,39	9,09	10,33	11,76	12,96	14,09	15,50	16,80	17,96	19,43	20,93	22,56	24,47	26,83	30,26	35,21	43,63
	Professionisti con forza lavoro	10,84	14,08	17,23	19,85	22,53	24,91	27,12	29,72	32,07	34,15	36,12	38,71	40,72	43,22	46,39	49,51	54,08	58,99	68,02



Cluster 9 - Infermieri che dipendono fortemente dal committente principale ed operano presso "altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie"

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa oraria per addetto	Gruppo territoriale 2, 5	12,32	15,32	17,21	17,84	18,39	18,91	19,50	20,08	20,88	21,74	22,50	23,43	24,44	25,71	26,70	28,08	30,52	35,76	42,56
	Gruppo territoriale 1, 3	18,68	21,12	22,13	22,89	23,56	24,14	24,80	25,35	25,86	26,49	27,06	27,80	28,71	29,93	31,24	33,06	35,25	38,46	44,31

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	1,11	1,94	2,68	3,29	3,85	4,32	4,88	5,52	6,12	6,86	7,52	8,30	9,30	10,30	11,63	13,41	16,43	21,70
	Professionisti con forza lavoro	2,30	3,01	3,94	4,51	5,00	5,68	6,29	7,11	8,20	8,90	9,52	10,27	11,27	12,34	14,23	16,27	18,23	23,64	32,26

Cluster 10 - "Terapisti della riabilitazione" che dipendono fortemente dal committente principale ed erogano prestazioni domiciliari

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa oraria per addetto	Gruppo territoriale 2, 5	11,80	13,95	15,11	17,40	18,51	19,25	20,02	20,91	21,74	22,28	23,46	24,87	26,51	27,75	29,74	31,50	35,00	40,90	50,50
	Gruppo territoriale 1, 3	16,12	17,38	19,72	20,99	22,25	23,06	24,24	24,91	25,84	27,06	27,99	29,29	30,60	32,44	34,41	36,15	40,00	45,56	57,92

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	0,00	2,29	3,72	5,09	6,21	7,43	8,39	9,40	10,37	11,11	12,43	13,64	14,91	17,12	19,85	23,25	27,58	38,19
	Professionisti con forza lavoro	1,95	4,96	6,09	7,62	10,14	12,10	15,28	15,71	19,07	19,44	21,14	22,34	23,34	25,47	31,18	35,34	38,38	42,33	48,14

Cluster 11 - Infermieri che dipendono fortemente dal committente principale ed erogano prestazioni domiciliari

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa oraria per addetto	Gruppo territoriale 2, 5	14,70	15,54	19,28	20,55	21,86	23,11	24,40	24,70	26,65	27,25	29,94	30,92	31,99	37,88	38,61	39,91	41,32	45,37	51,72
	Gruppo territoriale 1, 3	17,26	19,72	21,56	22,98	23,98	24,60	25,41	26,62	27,55	28,68	30,18	31,71	33,92	35,99	37,86	40,73	42,70	45,00	57,03
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,73	1,73	2,49	3,39	4,11	5,17	5,63	6,53	6,92	7,54	8,18	9,14	10,12	10,93	11,86	13,21	15,44	19,50	28,15
	Professionisti con forza lavoro	3,23	4,21	5,01	5,85	6,24	7,11	8,03	10,34	10,60	11,09	11,60	12,24	13,35	14,03	17,77	18,67	22,14	22,27	58,31

Cluster 12 - Paramedici, diversi dai "terapisti della riabilitazione", titolari di studio proprio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa oraria per addetto	Gruppo territoriale 2, 5	8,12	12,23	13,96	15,57	16,93	18,61	20,21	21,83	23,39	25,35	26,95	28,74	30,34	31,92	34,64	37,90	42,79	48,62	64,70
	Gruppo territoriale 1, 3	12,67	17,61	19,37	21,27	22,48	23,77	25,11	26,36	27,61	28,87	30,67	32,85	34,70	37,08	39,26	42,25	46,61	52,42	64,64
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	0,00	1,18	3,32	5,43	7,02	8,87	10,78	12,17	13,61	15,45	16,67	18,29	20,67	24,36	27,37	31,67	38,15	49,84
	Professionisti con forza lavoro	8,09	11,55	15,52	18,75	21,75	24,22	26,94	29,09	31,13	33,01	35,48	37,29	38,43	41,55	44,09	47,34	51,89	57,12	68,33

Cluster 13 - Paramedici, diversi da "terapisti della riabilitazione" ed infermieri, che dipendono fortemente dal committente principale ed operano presso "altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie"

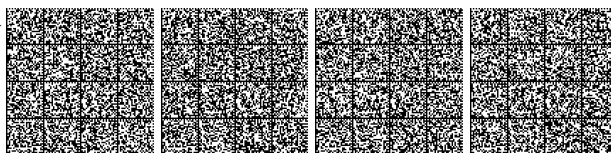
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa oraria per addetto	Gruppo territoriale 2, 5	9,89	14,51	16,60	17,73	19,03	19,58	20,65	21,39	21,95	22,92	24,00	25,49	27,40	29,38	31,25	34,04	38,69	42,32	49,37
	Gruppo territoriale 1, 3	16,54	20,29	22,23	23,55	24,31	25,19	26,16	27,01	28,10	29,12	30,37	32,01	33,88	35,26	37,41	39,87	42,81	48,42	56,69

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	0,00	1,26	2,45	3,29	4,15	4,95	5,84	6,62	7,55	8,57	9,45	10,52	11,82	13,33	15,31	17,88	22,10	29,94
	Professionisti con forza lavoro	1,62	3,65	4,42	5,31	6,57	7,09	8,08	8,86	10,52	11,99	13,98	15,79	17,36	19,70	21,78	26,34	30,78	34,98	45,56

Cluster 14 - "Terapisti della riabilitazione" titolari di studio proprio che dipendono fortemente dal committente principale

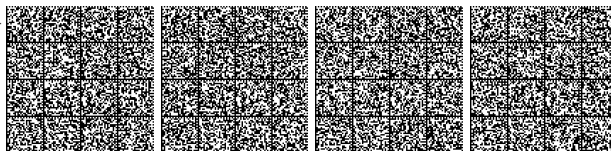
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa oraria per addetto	Gruppo territoriale 2, 5	-2,067	16,25	18,31	19,32	23,54	26,81	27,24	27,69	28,44	29,53	30,00	30,00	30,777	31,75	31,97	40,00	46,52	46,61	62,09
	Gruppo territoriale 1, 3	18,02	21,13	22,10	22,45	24,11	25,36	25,80	26,55	27,97	28,98	29,55	30,46	32,16	35,08	38,33	45,90	49,69	52,04	63,50

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	0,00	0,00	4,00	4,61	5,62	7,36	8,34	9,21	10,75	14,01	16,58	21,20	23,60	25,06	29,88	35,39	36,49	51,14
	Professionisti con forza lavoro	5,57	9,66	14,27	17,43	17,43	17,63	21,07	25,48	30,96	31,21	39,14	39,61	39,78	59,92	60,23	60,23	62,26	76,66	77,85



Cluster 15 - Paramedici, diversi dai "terapisti della riabilitazione", che erogano prestazioni domiciliari

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Resa oraria per addetto	Gruppo territoriale 2, 5	2,10	12,59	15,37	17,48	18,58	19,92	21,03	22,21	24,92	27,70	28,99	30,43	33,79	37,90	43,69	46,20	48,07	54,39	56,47
	Gruppo territoriale 1, 3	9,43	17,17	19,38	20,76	21,46	22,74	23,75	24,72	26,04	27,55	29,36	30,33	33,44	36,73	39,50	41,38	43,87	51,10	72,46
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle spese sui compensi	Professionisti senza forza lavoro	0,00	0,00	0,00	1,02	2,86	4,00	6,43	8,13	9,00	9,79	11,16	13,36	15,83	17,45	20,36	24,11	28,25	33,80	49,41
	Professionisti con forza lavoro	4,19	6,30	7,13	7,63	8,23	8,90	11,81	12,50	14,98	15,02	20,61	24,17	26,17	29,70	36,50	39,09	41,17	48,20	54,70



SUB ALLEGATO 3.D.2 – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI COERENZA - ATTIVITÀ DI IMPRESA

Cluster 1 - “Terapisti della riabilitazione” che dipendono fortemente dal committente principale e svolgono l’attività presso “altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie”

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-55,09	-0,63	7,85	8,58	8,82	12,50	13,54	13,79	14,35	15,26	19,88	20,58	20,65	22,87	26,59	31,37	32,06	42,23	53,45
	Gruppo territoriale 1, 3	3,49	9,40	11,86	13,35	15,90	16,79	17,52	18,81	20,31	20,88	21,62	23,26	25,14	26,26	29,25	38,98	54,49	59,84	161,78

Cluster 2 - Infermieri che operano presso “altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie”

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	1,75	1,75	3,02	3,02	7,66	7,66	12,02	12,02	15,01	24,61	24,61	25,78	25,78	27,51	27,51	29,66	29,66	38,92	38,92
	Gruppo territoriale 1, 3	5,26	13,02	17,72	19,09	23,73	24,40	28,33	29,39	31,82	32,30	39,94	40,81	43,15	49,01	72,29	85,88	111,48	230,02	247,45

Cluster 3 - Paramedici che svolgono attività di assistenza di tipo continuativo remunerate a forfait

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	10,49	10,49	10,49	10,67	10,67	10,67	17,36	17,36	19,67	19,67	19,67	22,92	22,92	42,85	42,85	42,85	55,61	55,61	72,23
	Gruppo territoriale 1, 3	-0,58	3,62	4,99	6,59	10,19	17,64	22,65	27,50	28,74	35,01	35,94	37,57	39,04	40,88	51,03	53,05	55,09	65,97	70,05



Cluster 4 - "Terapisti della riabilitazione" che operano presso "altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie"

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-3,16	0,00	2,07	5,92	6,70	8,66	9,85	12,37	14,46	17,40	19,64	22,11	26,12	28,69	30,29	39,40	65,66	79,07	133,84
	Gruppo territoriale 1, 3	1,49	6,19	8,59	13,93	16,59	17,81	22,05	26,41	28,47	32,16	38,01	40,47	42,85	47,91	55,17	62,65	75,73	82,18	93,21

Cluster 5 - Paramedici titolari di studio proprio, diversi dai "terapisti della riabilitazione", che dipendono fortemente dal committente principale

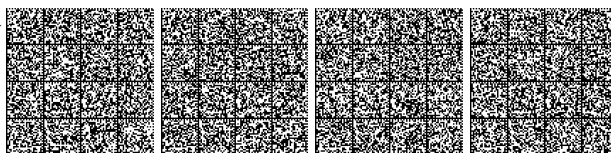
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	5,63	5,95	6,45	6,84	8,85	9,29	13,21	13,70	14,30	14,67	16,57	17,89	18,29	18,35	19,69	21,55	27,29	30,99	42,49
	Gruppo territoriale 1, 3	-1,99	6,24	6,65	9,45	10,11	11,10	12,54	14,88	15,67	16,10	16,25	17,33	17,46	18,24	18,27	18,78	33,16	35,82	58,10

Cluster 6 - Paramedici, diversi da "terapisti della riabilitazione" ed infermieri, che operano presso "altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie"

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-257,06	-0,81	-0,57	0,62	1,91	3,60	4,14	10,22	12,54	13,51	16,38	20,10	21,19	21,73	23,44	23,55	26,31	27,73	56,64
	Gruppo territoriale 1, 3	-0,07	0,07	2,26	4,16	5,71	9,28	10,59	16,46	20,21	22,63	23,14	25,13	35,93	37,81	48,32	60,13	74,61	84,23	96,91

Cluster 7 - "Terapisti della riabilitazione" che erogano prestazioni domiciliari

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,55	3,12	5,10	9,09	9,52	12,57	13,42	15,60	19,73	22,95	26,57	30,02	32,48	36,03	45,42	52,63	56,44	63,20	80,95
	Gruppo territoriale 1, 3	-1,50	2,23	2,42	4,15	5,50	7,54	8,41	15,17	16,31	17,53	18,46	19,31	22,06	23,22	24,02	27,32	42,69	61,30	75,96



Cluster 8 - "Terapisti della riabilitazione" titolari di studio proprio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	4,57	9,55	12,71	14,47	17,39	19,65	21,67	23,29	26,28	28,89	32,22	34,37	37,10	40,28	44,35	48,23	55,85	63,34	80,62
	Gruppo territoriale 1, 3	10,63	15,96	19,75	23,61	25,80	28,27	31,37	34,03	37,73	41,46	45,43	49,27	52,95	58,05	62,63	70,02	80,42	91,88	118,89

Cluster 9 - Infermieri che dipendono fortemente dal committente principale ed operano presso "altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie"

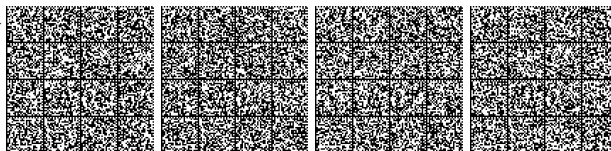
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	19,64	19,64	19,64	21,50	21,50	21,50	23,50	23,50	24,53	24,53	24,53	28,54	28,54	31,10	31,10	31,10	41,16	41,16	49,93
	Gruppo territoriale 1, 3	2,61	3,87	16,80	17,27	21,91	23,86	26,46	27,92	28,12	31,04	32,26	40,04	42,60	45,92	46,27	76,06	99,37	103,97	115,00

Cluster 10 - "Terapisti della riabilitazione" che dipendono fortemente dal committente principale ed erogano prestazioni domiciliari

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	16,77	23,71	26,08	27,77	31,24	31,80	34,13	38,17	39,02	42,49	46,38	47,52	50,69	53,57	54,19	68,83	70,93	73,97	161,31
	Gruppo territoriale 1, 3	4,78	4,78	4,78	4,78	4,78	4,78	4,78	15,87	15,87	15,87	15,87	15,87	41,48	41,48	41,48	41,48	41,48	43,19	43,19

Cluster 11 - Infermieri che dipendono fortemente dal committente principale ed erogano prestazioni domiciliari

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,56	-0,56	-0,56	-0,56	-0,56	-0,56	-0,56	15,56	15,56	15,56	15,56	15,56	26,25	26,25	26,25	26,25	26,25	135,78	135,78
	Gruppo territoriale 1, 3	0,68	13,17	13,17	15,10	21,37	21,37	33,01	33,33	35,42	38,13	38,13	47,97	52,27	52,27	84,88	111,44	165,22	268,34	268,34



Cluster 12 - Paramedici, diversi dai "terapisti della riabilitazione", titolari di studio proprio

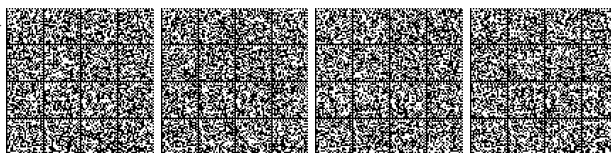
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	0,50	3,56	5,72	8,11	12,46	13,02	15,37	16,02	16,92	18,14	20,01	21,41	25,46	28,97	34,54	41,72	47,46	67,24	89,21
	Gruppo territoriale 1, 3	4,22	9,28	11,99	15,03	17,79	18,64	21,08	21,98	24,16	25,22	28,23	30,34	35,71	42,74	47,89	53,12	66,85	79,83	93,10

Cluster 13 - Paramedici, diversi dai "terapisti della riabilitazione" ed infermieri, che dipendono fortemente dal committente principale ed operano presso "altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie"

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-0,37	1,60	1,60	6,86	6,97	6,97	7,64	12,08	12,42	13,96	13,96	16,06	21,62	21,62	29,82	34,35	39,07	40,37	40,37
	Gruppo territoriale 1, 3	0,04	4,03	8,98	10,74	11,48	14,95	16,77	17,24	18,46	21,37	22,94	24,88	26,49	29,66	29,84	34,05	38,62	43,40	178,22

Cluster 14 - "Terapisti della riabilitazione" titolari di studio proprio che dipendono fortemente dal committente principale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	20,38	27,97	30,28	33,11	35,81	39,93	43,04	45,94	46,76	48,69	50,48	52,11	54,39	59,10	63,14	67,27	70,44	79,34	96,29
	Gruppo territoriale 1, 3	17,09	32,59	38,16	41,51	41,85	42,88	43,82	45,65	47,22	49,29	53,51	57,37	58,33	62,81	71,00	75,50	88,97	94,30	106,27



Cluster 15 - Paramedici, diversi dai "terapisti della riabilitazione", che erogano prestazioni domiciliari

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	Gruppo territoriale 2, 5	-6,48	-0,65	-0,65	-0,50	0,00	0,00	1,78	1,88	3,83	5,86	5,86	6,05	10,86	10,86	14,24	20,11	21,07	25,60	25,60
	Gruppo territoriale 1, 3	-0,45	2,31	5,39	6,18	7,32	8,30	8,84	12,14	14,83	15,49	16,42	17,61	19,37	21,90	22,18	28,51	29,24	34,90	45,35



**SUB ALLEGATO 3.E.1 - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA -
ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO**

Cluster	Modalità di distribuzione	Resa oraria per addetto	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2, 5	16,05	80,00
	Gruppo territoriale 1, 3	18,20	80,00
2	Gruppo territoriale 2, 5	17,20	80,00
	Gruppo territoriale 1, 3	19,44	80,00
3	Gruppo territoriale 2, 5	15,00	80,00
	Gruppo territoriale 1, 3	18,01	80,00
4	Gruppo territoriale 2, 5	17,78	80,00
	Gruppo territoriale 1, 3	19,60	80,00
5	Gruppo territoriale 2, 5	18,95	85,00
	Gruppo territoriale 1, 3	18,95	85,00
6	Gruppo territoriale 2, 5	17,73	80,00
	Gruppo territoriale 1, 3	19,98	80,00
7	Gruppo territoriale 2, 5	16,18	80,00
	Gruppo territoriale 1, 3	19,51	80,00
8	Gruppo territoriale 2, 5	18,61	85,00
	Gruppo territoriale 1, 3	21,48	85,00
9	Gruppo territoriale 2, 5	15,32	80,00
	Gruppo territoriale 1, 3	18,68	80,00
10	Gruppo territoriale 2, 5	15,11	80,00
	Gruppo territoriale 1, 3	18,51	80,00
11	Gruppo territoriale 2, 5	17,26	80,00
	Gruppo territoriale 1, 3	19,72	80,00
12	Gruppo territoriale 2, 5	18,61	85,00
	Gruppo territoriale 1, 3	21,27	85,00
13	Gruppo territoriale 2, 5	16,60	80,00
	Gruppo territoriale 1, 3	19,03	80,00
14	Gruppo territoriale 2, 5	18,31	85,00
	Gruppo territoriale 1, 3	21,13	85,00
15	Gruppo territoriale 2, 5	17,48	80,00
	Gruppo territoriale 1, 3	19,38	80,00



Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza delle spese sui compensi	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Professionisti senza forza lavoro	0,00	30,58
	Professionisti con forza lavoro	0,00	45,56
2	Professionisti senza forza lavoro	0,00	27,53
	Professionisti con forza lavoro	0,00	54,14
3	Professionisti senza forza lavoro	0,00	32,25
	Professionisti con forza lavoro	0,00	51,63
4	Professionisti senza forza lavoro	0,00	31,37
	Professionisti con forza lavoro	0,00	60,96
5	Professionisti senza forza lavoro	0,00	39,64
	Professionisti con forza lavoro	0,00	62,03
6	Professionisti senza forza lavoro	0,00	28,78
	Professionisti con forza lavoro	0,00	55,60
7	Professionisti senza forza lavoro	0,00	38,58
	Professionisti con forza lavoro	0,00	57,38
8	Professionisti senza forza lavoro	0,00	43,63
	Professionisti con forza lavoro	0,00	68,02
9	Professionisti senza forza lavoro	0,00	29,94
	Professionisti con forza lavoro	0,00	45,56
10	Professionisti senza forza lavoro	0,00	38,19
	Professionisti con forza lavoro	0,00	58,31
11	Professionisti senza forza lavoro	0,00	38,19
	Professionisti con forza lavoro	0,00	58,31
12	Professionisti senza forza lavoro	0,00	49,84
	Professionisti con forza lavoro	0,00	68,33
13	Professionisti senza forza lavoro	0,00	29,94
	Professionisti con forza lavoro	0,00	45,56
14	Professionisti senza forza lavoro	0,00	51,14
	Professionisti con forza lavoro	0,00	76,66
15	Professionisti senza forza lavoro	0,00	38,58
	Professionisti con forza lavoro	0,00	54,70



**SUB ALLEGATO 3.E.2 - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI COERENZA - ATTIVITÀ DI
IMPRESA**

Cluster	Modalità di distribuzione	Valore aggiunto lordo per addetto (in migliaia di euro)	
		Soglia minima	Soglia massima
1	Gruppo territoriale 2, 5	19,88	95,00
	Gruppo territoriale 1, 3	19,88	95,00
2	Gruppo territoriale 2, 5	19,64	100,00
	Gruppo territoriale 1, 3	22,05	100,00
3	Gruppo territoriale 2, 5	19,67	95,00
	Gruppo territoriale 1, 3	19,67	95,00
4	Gruppo territoriale 2, 5	19,64	100,00
	Gruppo territoriale 1, 3	22,05	100,00
5	Gruppo territoriale 2, 5	21,41	105,00
	Gruppo territoriale 1, 3	23,30	105,00
6	Gruppo territoriale 2, 5	20,10	100,00
	Gruppo territoriale 1, 3	20,21	100,00
7	Gruppo territoriale 2, 5	19,31	95,00
	Gruppo territoriale 1, 3	19,31	95,00
8	Gruppo territoriale 2, 5	23,29	105,00
	Gruppo territoriale 1, 3	25,80	105,00
9	Gruppo territoriale 2, 5	21,50	95,00
	Gruppo territoriale 1, 3	21,91	95,00
10	Gruppo territoriale 2, 5	19,67	95,00
	Gruppo territoriale 1, 3	19,67	95,00
11	Gruppo territoriale 2, 5	19,67	95,00
	Gruppo territoriale 1, 3	19,67	95,00
12	Gruppo territoriale 2, 5	21,41	105,00
	Gruppo territoriale 1, 3	23,30	105,00
13	Gruppo territoriale 2, 5	19,91	95,00
	Gruppo territoriale 1, 3	19,91	95,00
14	Gruppo territoriale 2, 5	27,97	105,00
	Gruppo territoriale 1, 3	27,97	105,00
15	Gruppo territoriale 2, 5	19,37	95,00
	Gruppo territoriale 1, 3	19,37	95,00



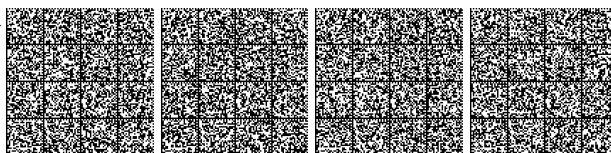
SUB ALLEGATO 3.F.1 – DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA - ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO

Cluster 1 - “Terapisti della riabilitazione” che dipendono fortemente dal committente principale e svolgono l'attività presso “altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie”

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01	0,46	1,58	3,87	9,87
	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4,00	7,29	10,00	12,15	14,13	17,06	19,62	20,91	22,64	24,43	25,00	29,24
Rendimento orario professionisti	Tutti i soggetti	11,43	14,75	16,59	18,10	19,33	20,45	21,30	21,86	22,40	22,88	23,42	23,98	24,80	25,55	26,64	28,09	30,11	33,60	39,06

Cluster 2 - Infermieri che operano presso “altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie”

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,21	0,56	1,37	2,93	7,44
	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,71	5,83	9,72	12,43	15,58	18,75	20,06	22,77	24,28	25,00	25,16	36,08
Rendimento orario professionisti	Tutti i soggetti	13,79	18,08	20,00	21,18	21,67	22,24	22,74	23,23	23,83	24,45	25,44	26,10	27,40	28,67	30,29	32,30	34,93	39,09	47,66

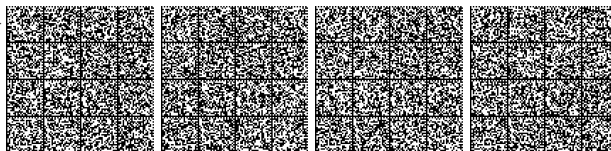


Cluster 3 - Paramedici che svolgono attività di assistenza di tipo continuativo remunerate a forfait

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,11	0,07	1,67	3,64	8,17
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,83	4,10	7,53	9,98	12,57	15,02	18,29	20,02	21,98	23,78	24,87	25,04	34,45
Rendimento orario professionisti	Tutti i soggetti	12,62	15,58	17,41	18,49	19,80	20,53	21,05	21,47	22,05	22,59	23,25	24,12	25,11	26,20	27,41	29,28	32,61	36,28	46,00

Cluster 4 - "Terapisti della riabilitazione" che operano presso "altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie"

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,15	0,69	2,01	4,77	8,54	14,15	24,88
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,34	4,97	7,29	9,68	11,35	13,13	14,91	16,61	18,72	20,67	23,27	25,00	28,36
Rendimento orario professionisti	Tutti i soggetti	10,58	14,32	16,53	18,31	19,56	20,50	21,38	22,19	23,06	23,79	24,56	25,50	26,53	27,80	29,15	30,93	33,71	37,06	42,80

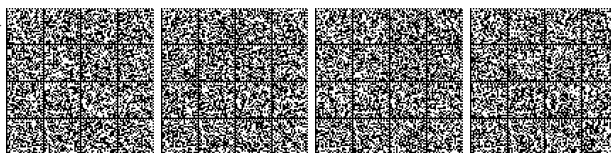


Cluster 5 - Paramedici titolari di studio proprio, diversi dai "terapisti della riabilitazione", che dipendono fortemente dal committente principale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,24	0,91	3,35	8,82	13,05
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,55	4,20	7,18	10,01	10,87	12,76	13,59	19,98	22,39	24,59
Rendimento orario professionisti	Tutti i soggetti	8,31	11,75	15,67	16,28	17,50	19,17	20,24	20,89	22,41	23,00	23,23	23,69	26,64	29,00	33,92	36,76	40,67	45,97	61,24

Cluster 6 - Paramedici, diversi da "terapisti della riabilitazione" ed infermieri, che operano presso "altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie"

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,30	1,08	3,28	7,29	15,14
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,35	3,26	6,35	9,13	11,94	14,41	16,87	19,29	21,21	23,01	24,39	25,01	34,61
Rendimento orario professionisti	Tutti i soggetti	10,20	15,51	18,50	20,50	21,63	22,44	23,22	23,92	24,66	25,47	26,48	27,47	28,81	30,92	32,96	35,38	38,76	42,48	55,30

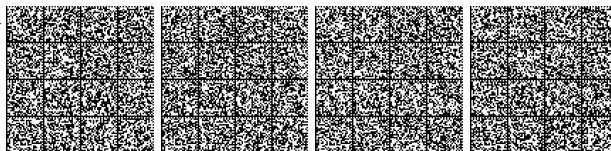


Cluster 7 - "Terapisti della riabilitazione" che erogano prestazioni domiciliari

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,02	1,08	3,09	7,69	17,82
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,01	3,57	6,44	9,00	10,75	12,53	14,62	16,00	18,38	21,06	24,07	27,00
Rendimento orario professionisti	Tutti i soggetti	8,26	13,26	15,65	17,32	18,60	19,53	20,19	20,60	21,15	21,93	22,63	23,64	24,98	26,40	28,83	31,18	33,23	38,13	47,71

Cluster 8 - "Terapisti della riabilitazione" titolari di studio proprio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,28	0,82	1,51	2,25	3,13	4,59	6,95	10,26	14,22	18,72	24,39	33,43
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,61	2,17	3,88	5,24	6,95	8,22	9,57	10,78	12,13	13,23	14,62	15,66	17,50	20,00	24,01
Rendimento orario professionisti	Tutti i soggetti	10,83	13,82	15,40	16,55	17,44	18,44	19,21	19,96	20,70	21,53	22,46	23,48	24,67	25,91	27,61	29,88	32,42	36,43	42,76

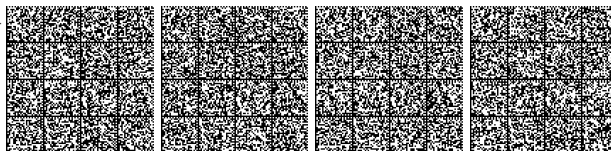


Cluster 9 - Infermieri che dipendono fortemente dal committente principale ed operano presso "altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie"

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,37	1,08	2,77	5,77
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,79	4,73	9,00	12,36	16,41	19,65	20,75	22,63	23,75	24,59	25,00	25,57	33,20
Rendimento orario professionisti	Tutti i soggetti	16,14	18,41	20,20	21,10	21,69	22,14	22,55	23,00	23,47	23,95	24,49	25,11	25,73	26,54	27,60	29,27	31,20	34,35	39,27

Cluster 10 - "Terapisti della riabilitazione" che dipendono fortemente dal committente principale ed erogano prestazioni domiciliari

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,16	0,95	3,32	10,28
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,85	4,66	8,39	10,28	12,50	15,00	17,64	20,00	22,38	24,99	25,01
Rendimento orario professionisti	Tutti i soggetti	9,65	12,42	14,94	16,66	18,01	18,79	19,44	20,02	20,87	21,54	22,55	23,43	24,75	25,82	26,80	28,74	30,85	34,59	43,61



Cluster 11 - Infermieri che dipendono fortemente dal committente principale ed erogano prestazioni domiciliari

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10	0,51	1,39	4,09
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,09	4,00	7,46	10,73	12,82	16,23	19,11	20,29	23,39	24,47	25,00	26,88
Rendimento orario professionisti	Tutti i soggetti	14,51	17,09	19,29	20,48	21,48	22,35	22,78	23,75	24,71	25,66	26,95	27,93	29,34	30,88	32,93	35,39	37,98	39,68	46,74

Cluster 12 - Paramedici, diversi dai "terapisti della riabilitazione", titolari di studio proprio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,21	0,87	1,93	2,93	5,16	9,04	13,96	20,34	31,38
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,81	2,67	5,33	6,65	8,04	10,06	11,65	13,18	14,67	15,89	18,11	20,36	24,31
Rendimento orario professionisti	Tutti i soggetti	7,92	11,56	14,47	16,49	17,84	18,97	19,94	21,11	21,92	22,98	24,02	25,07	26,72	28,48	30,45	32,76	36,02	40,63	46,49

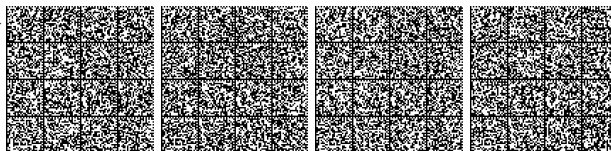


Cluster 13 - Paramedici, diversi da "terapisti della riabilitazione" ed infermieri, che dipendono fortemente dal committente principale ed operano presso "altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie"

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,22	0,81	2,41	6,70
	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,45	3,31	7,12	10,00	12,52	15,97	18,72	20,03	22,31	23,71	24,93	25,01	30,18
Rendimento orario professionisti	Tutti i soggetti	12,64	16,60	18,83	20,29	21,42	22,20	22,89	23,54	24,24	25,02	26,01	27,10	28,47	30,18	32,24	34,50	37,24	39,97	47,27

Cluster 14 - "Terapisti della riabilitazione" titolari di studio proprio che dipendono fortemente dal committente principale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,04	0,35	1,66	1,89	2,43	4,40	6,71	10,55	14,44	23,02
	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,99	3,45	5,12	6,06	7,51	7,70	9,50	14,18	14,85	16,37	17,71	20,00	24,50	29,26
Rendimento orario professionisti	Tutti i soggetti	9,95	14,25	17,13	18,28	18,96	19,65	20,66	21,81	23,49	23,83	24,97	26,51	28,47	29,53	30,77	35,07	38,39	43,87	49,65



Cluster 15 - Paramedici, diversi dai "terapisti della riabilitazione", che erogano prestazioni domiciliari

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,42	1,44	4,66	11,03
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,73	5,77	9,25	11,55	14,18	16,17	20,00	21,63	23,90	25,00	30,42
Rendimento orario professionisti	Tutti i soggetti	4,93	12,63	16,84	18,00	18,92	19,46	20,10	21,26	22,27	23,11	25,31	26,38	27,99	28,99	32,61	35,27	37,24	40,46	49,56



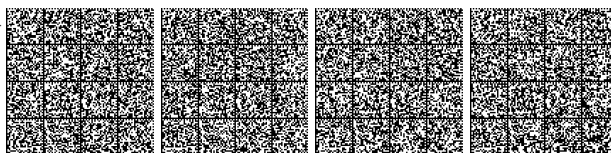
SUB ALLEGATO 3.F.2 - DISTRIBUZIONI VENTILICHE INDICATORI DI NORMALITÀ ECONOMICA - ATTIVITÀ DI IMPRESA

Cluster 1 - "Terapisti della riabilitazione" che dipendono fortemente dal committente principale e svolgono l'attività presso "altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie"

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,66	2,46	3,53	6,73	7,72	8,71	9,13	9,98	11,86	12,49	14,33	15,00	17,61	20,54	25,00	25,01
Incidenza dei costi per beni mobili acquistati in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	13,75	13,75	13,75	16,91	16,91	17,62	17,62	17,62	19,09	19,09	22,31	22,31	22,31	23,53	23,53	29,55
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,12	0,36	0,42	0,66	0,73	0,85	1,04	1,36	1,87	2,41	2,96	4,74	7,03	10,50
Rendimento orario imprese	Tutti i soggetti	5,19	6,99	7,80	9,85	10,58	11,44	11,87	13,30	14,14	15,47	17,16	18,23	20,03	20,74	20,99	23,75	32,44	47,65	65,10

Cluster 2 - Infermieri che operano presso "altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie"

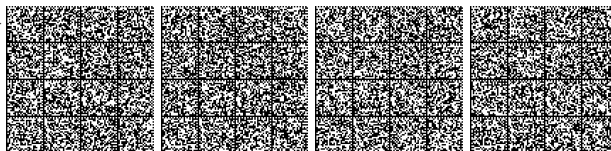
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,81	2,68	5,79	6,28	6,90	8,12	8,76	8,89	10,78	11,70	13,70	15,09	16,02	18,54	19,60	26,21



Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	23,26	23,26	23,26	23,26	23,26	23,26	23,26	23,26	23,26	23,26	23,26	23,26	23,26	23,26	23,26	23,26	23,26	23,26	23,26
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,19	0,34	0,40	0,53	0,74	1,03	1,14	1,18	1,27	1,63	2,37	2,95	3,58	5,48	7,37	9,91	11,37
Rendimento orario imprese	Tutti i soggetti	7,69	11,37	12,36	13,15	13,89	17,18	17,78	20,71	24,33	30,46	34,98	40,86	52,97	67,28	69,73	81,68	186,08	194,42	218,02

Cluster 3 - Paramedici che svolgono attività di assistenza di tipo continuativo remunerate a forfait

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,57	1,66	2,75	2,90	3,47	4,38	5,09	5,56	7,47	7,92	9,78	10,72	12,47	13,54	14,21	16,80
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11,86	11,86	11,86	11,86	11,86	24,98	24,98	24,98	24,98	24,98	25,88	25,88
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,50	0,69	0,70	0,97	1,14	2,06	2,17	2,61	2,98	3,90	3,92	4,21	6,35	7,50	9,14	15,61
Rendimento orario imprese	Tutti i soggetti	5,20	9,39	11,25	13,16	13,35	14,38	14,98	15,44	16,23	20,02	22,91	26,12	31,14	34,71	44,06	51,01	77,37	78,75	80,08

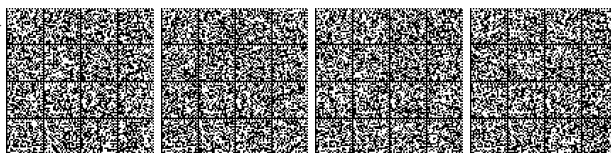


Cluster 4 - "Terapisti della riabilitazione" che operano presso "altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie"

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,22	0,89	2,97	5,26	6,26	7,18	8,25	9,14	10,50	11,35	12,70	14,48	15,04	16,67	23,24
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	11,14	11,14	11,30	14,90	14,90	21,89	22,38	24,02	28,65	28,65	29,18	29,76	29,76	32,37	33,55	45,16	45,53	45,53
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,12	0,53	0,78	1,08	1,31	1,62	1,95	2,28	2,57	3,35	3,88	4,94	5,75	7,82	9,12	12,56
Rendimento orario imprese	Tutti i soggetti	2,56	8,60	10,61	12,06	13,89	15,98	17,55	19,53	22,17	27,64	31,78	34,99	38,05	43,99	51,35	61,96	70,31	84,09	138,13

Cluster 5 - Paramedici titolari di studio proprio, diversi dai "terapisti della riabilitazione", che dipendono fortemente dal committente principale

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,40	0,84	1,17	1,42	1,89	2,12	3,65	7,33	7,91	11,07	15,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18,68	18,68	18,68	18,68	18,68	20,43	20,43	20,43	28,62	28,62	28,62	28,62	28,62	74,13
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,15	0,30	0,59	0,61	0,83	0,89	1,16	1,30	1,53	1,74	1,91	3,27	4,01	5,53	5,75	15,75



Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Rendimento orario imprese	Tutti i soggetti	4,60	7,96	8,40	9,15	10,19	11,93	12,94	13,62	14,60	15,19	17,38	18,50	20,44	21,14	29,27	30,44	36,63	40,54	45,49

Cluster 6 - Paramedici, diversi da "terapisti della riabilitazione" ed infermieri, che operano presso "altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie"

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,22	0,62	2,49	3,22	4,41	5,65	6,28	8,32	11,10	13,23	14,30	15,48	16,73	18,30	20,00
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7,12	7,12	12,99	12,99	12,99	21,93	21,93	28,53	28,53	28,53	48,41	48,41	51,86
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,07	0,50	0,72	0,98	1,40	1,88	2,14	2,58	3,08	3,45	4,19	5,14	7,63	10,90	14,75	26,68
Rendimento orario imprese	Tutti i soggetti	-0,57	1,50	7,45	10,51	11,17	16,73	17,57	20,65	23,11	25,00	27,57	33,29	36,60	43,24	50,14	65,68	85,01	118,27	352,75

Cluster 7 - "Terapisti della riabilitazione" che erogano prestazioni domiciliari

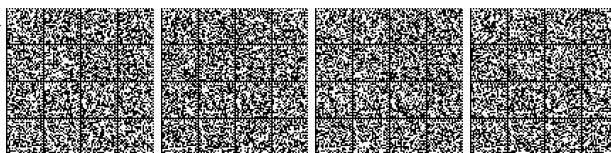
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,12	2,79	4,34	5,52	8,11	9,07	9,26	11,38	11,60	12,51	14,87	20,14	20,35	28,30



Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	11,69	11,69	11,69	11,69	15,24	15,24	15,24	16,28	16,28	25,79	25,79	25,79	26,22	26,22	26,22	39,42	39,42	39,42	39,43
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,10	0,00	0,40	0,65	0,97	1,24	1,74	2,28	3,11	4,32	7,06	7,53	10,92	18,75	
Rendimento orario imprese	Tutti i soggetti	5,06	7,44	9,85	11,61	13,51	14,51	15,61	15,78	16,39	16,80	18,84	22,08	23,01	26,57	29,47	36,12	41,90	58,49	100,76

Cluster 8 - "Terapisti della riabilitazione" titolari di studio proprio

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	1,28	2,52	3,73	4,37	5,11	5,70	6,60	7,56	8,32	9,42	10,33	11,65	12,89	14,07	15,50	19,70
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,11	6,50	11,03	15,10	17,95	19,97	21,47	22,53	23,38	24,53	25,58	26,77	27,76	29,20	31,71	34,41	46,37
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,03	0,45	0,77	1,03	1,31	1,59	1,93	2,28	2,64	3,14	3,76	4,38	4,92	5,65	6,59	7,45	9,17	11,35	17,24
Rendimento orario imprese	Tutti i soggetti	9,49	12,20	14,38	16,11	17,99	19,64	21,31	23,28	25,15	27,25	29,62	33,05	36,60	41,34	46,01	55,20	64,16	79,33	115,00

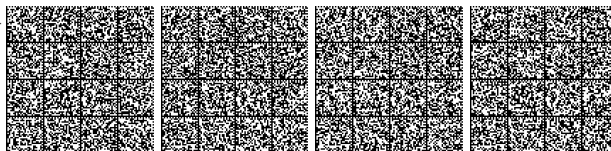


Cluster 9 - Infermieri che dipendono fortemente dal committente principale ed operano presso "altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie"

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3,76	6,30	7,31	8,71	9,70	11,15	11,62	13,33	15,49	22,55	23,06	32,36	
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	22,24	22,24	22,24	22,24	22,24	22,24	22,24	22,24	22,24	22,24	22,24	22,24	22,24	22,24	44,55	44,55	44,55	44,55	44,55	44,55
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,05	0,19	0,21	0,34	0,42	0,56	1,13	1,36	1,46	1,61	3,93	5,37	6,19	9,27	11,97	22,81	
Rendimento orario imprese	Tutti i soggetti	11,28	12,24	13,56	14,40	16,22	16,68	18,03	19,18	20,28	20,33	22,40	25,59	29,77	35,83	44,22	51,16	53,32	94,47	170,08	

Cluster 10 - "Terapisti della riabilitazione" che dipendono fortemente dal committente principale ed erogano prestazioni domiciliari

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	2,34	4,10	6,21	7,40	7,57	10,41	10,58	10,68	11,77	12,63	13,70	15,47	15,82	16,08	17,42
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	8,87	8,87	13,50	13,50	20,20	20,20	20,20	22,21	22,21	25,30	25,30	30,61	30,61	32,48	32,48	35,54
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,13	0,21	0,35	0,48	0,54	0,56	1,32	1,46	1,80	2,09	3,32	4,08	4,46	5,09	5,16	6,06	6,66	11,79	12,68



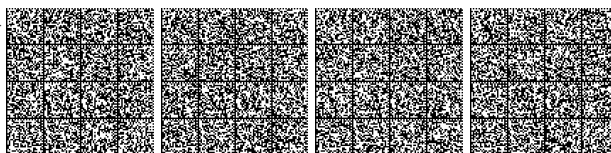
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Rendimento orario imprese	Tutti i soggetti	7,18	10,02	11,79	12,62	12,73	15,54	15,90	16,61	17,35	17,99	19,66	20,11	22,92	23,10	26,87	28,71	39,73	70,57	380,44

Cluster 11 - Infermieri che dipendono fortemente dal committente principale ed erogano prestazioni domiciliari

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,31	2,31	3,88	3,94	3,94	6,16	7,11	8,30	21,58	21,58	22,42
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,23	0,31	0,35	0,45	0,47	0,94	0,94	1,49	2,49	3,23	4,42	4,63	4,77	6,14	24,78
Rendimento orario imprese	Tutti i soggetti	6,23	13,76	13,76	14,06	14,11	14,94	15,89	15,89	19,51	20,27	23,77	27,80	27,80	28,00	35,37	65,61	85,72	85,72	225,67

Cluster 12 - Paramedici, diversi dai "terapisti della riabilitazione", titolari di studio proprio

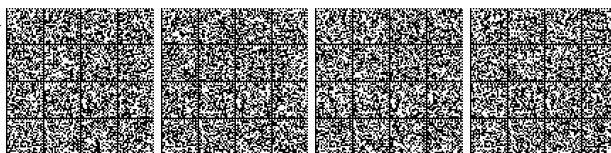
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,19	2,55	3,51	5,46	6,46	7,27	7,97	8,65	9,97	11,47	12,78	14,82	20,00	25,66



Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6,83	10,32	11,95	12,54	14,53	19,86	19,95	21,18	22,58	24,58	26,09	28,54	28,84	30,53
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,14	0,33	0,43	0,60	0,85	1,19	1,56	1,85	2,09	2,87	3,54	4,04	4,81	5,91	7,10	9,06	11,43	15,18
Rendimento orario imprese	Tutti i soggetti	7,11	9,11	10,21	11,68	13,14	14,23	15,40	16,67	18,77	21,32	23,12	26,07	28,44	30,77	35,59	40,74	47,98	56,71	80,76

Cluster 13 - Paramedici, diversi da "terapisti della riabilitazione" ed infermieri, che dipendono fortemente dal committente principale ed operano presso "altre strutture private o pubbliche, sanitarie e non sanitarie"

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,95	1,82	3,38	7,68	8,95	10,07	10,54	12,93	15,00	15,51	18,83	35,63
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25,43	25,43	25,43	25,43	25,43
Incidenza dei costi residui di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,03	0,10	0,30	0,54	0,67	0,81	0,89	1,46	2,15	2,66	3,70	4,53	5,46	7,13	9,21	10,07	12,58
Rendimento orario imprese	Tutti i soggetti	6,19	8,58	10,72	13,98	16,00	17,81	18,37	20,97	22,86	25,36	27,92	31,64	35,43	38,25	43,11	50,91	62,97	74,74	95,48

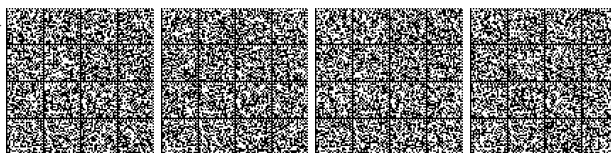


Cluster 14 - "Terapisti della riabilitazione" titolari di studio proprio che dipendono fortemente dal committente principale

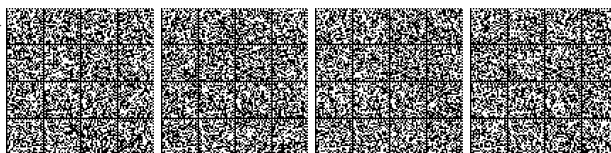
Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	1,10	1,79	2,38	2,74	3,25	3,85	4,51	4,94	5,72	6,74	7,57	8,12	8,86	10,95	12,43	14,83	21,35
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4,95	9,98	16,18	17,38	19,82	22,62	22,86	23,67	25,27	26,39	27,71	28,73	29,59	40,30
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,33	0,68	0,88	1,10	1,21	1,48	1,68	2,01	2,21	2,50	3,15	3,48	3,89	4,42	5,06	5,90	7,79	8,94	13,75
Rendimento orario imprese	Tutti i soggetti	11,02	13,01	14,61	16,43	17,84	19,46	19,97	20,78	21,61	22,96	25,08	26,28	28,19	29,63	33,37	38,17	42,44	51,27	71,31

Cluster 15 - Paramedici, diversi dai "terapisti della riabilitazione", che erogano prestazioni domiciliari

Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,49	0,88	6,63	9,32	9,81	14,10	14,10	19,36	20,00	20,77
Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi	Tutti i soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,08	0,09	1,47	1,68	1,88	3,28	3,54	6,54	7,58	8,32	21,25	25,58



Indicatore	Modalità di distribuzione	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19
Rendimento orario imprese	Tutti i soggetti	5,92	6,39	8,17	8,54	9,02	9,15	10,38	16,40	16,42	18,41	27,38	27,73	32,49	34,41	37,75	50,46	54,12	72,70	73,14



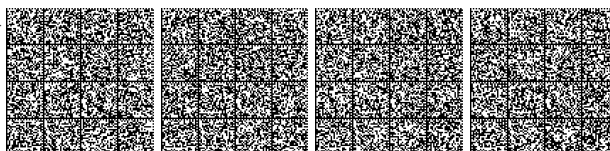
**SUB ALLEGATO 3.G.1 - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ
ECONOMICA - ATTIVITÀ DI LAVORO AUTONOMO**

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili	Incidenza delle altre componenti negative al netto dei canoni di locazione sui compensi	Rendimento orario professionisti
		Soglia massima	Soglia massima	Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,00	9,87	71,00
2	Tutti i soggetti	25,00	7,44	73,00
3	Tutti i soggetti	25,00	8,17	69,00
4	Tutti i soggetti	25,00	8,54	73,00
5	Tutti i soggetti	25,00	13,05	75,00
6	Tutti i soggetti	25,00	7,29	73,00
7	Tutti i soggetti	25,00	7,69	72,00
8	Tutti i soggetti	25,00	14,22	75,00
9	Tutti i soggetti	25,00	9,87	71,00
10	Tutti i soggetti	25,00	10,28	70,00
11	Tutti i soggetti	25,00	10,28	70,00
12	Tutti i soggetti	25,00	13,96	75,00
13	Tutti i soggetti	25,00	9,87	71,00
14	Tutti i soggetti	25,00	14,44	75,00
15	Tutti i soggetti	25,00	7,69	72,00



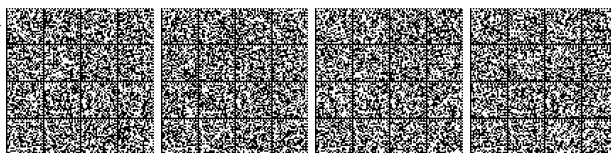
**SUB ALLEGATO 3.G.2 - VALORI SOGLIA PER GLI INDICATORI DI NORMALITÀ
ECONOMICA - ATTIVITÀ DI IMPRESA**

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza degli ammortamenti per beni strumentali mobili rispetto al valore degli stessi beni strumentali mobili ammortizzabili Soglia massima	Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria rispetto al valore degli stessi Soglia massima	Incidenza dei costi residuali di gestione sui ricavi Soglia massima	Rendimento orario imprese Soglia massima
1	Tutti i soggetti	25,00	55,00	7,03	77,00
2	Tutti i soggetti	25,00	55,00	9,91	77,00
3	Tutti i soggetti	25,00	55,00	9,14	77,00
4	Tutti i soggetti	25,00	55,00	9,12	77,00
5	Tutti i soggetti	25,00	55,00	11,43	77,00
6	Tutti i soggetti	25,00	55,00	10,90	77,00
7	Tutti i soggetti	25,00	55,00	9,27	77,00
8	Tutti i soggetti	25,00	55,00	11,35	77,00
9	Tutti i soggetti	25,00	55,00	7,37	77,00
10	Tutti i soggetti	25,00	55,00	9,27	77,00
11	Tutti i soggetti	25,00	55,00	9,27	77,00
12	Tutti i soggetti	25,00	55,00	11,43	77,00
13	Tutti i soggetti	25,00	55,00	7,13	77,00
14	Tutti i soggetti	25,00	55,00	11,43	77,00
15	Tutti i soggetti	25,00	55,00	9,27	77,00



SUB ALLEGATO 3.H.1 - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI COMPENSO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Altre spese ⁽¹⁾	-	-	-	1,2508	-	1,3609	-	-
Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica ⁽²⁾	-	-	-	-	-	-	-	-
Consumi	-	-	-	2,0389	-	2,0792	-	-
Consumi + Altre spese ⁽¹⁾	1,5658	-	1,0776	-	-	-	1,1108	1,0623
Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	-	-	-	-	-	-	-	-
Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica ⁽²⁾	1,0026	-	1,5464	1,0045	-	1,1419	1,0611	1,1567
Ore dedicate all'attività ⁽³⁾ : Età professionale fino a 2 anni	-1,5167	-	-	-	-	-	-	-1,1323
Ore dedicate all'attività ⁽³⁾ : Età professionale fino a 4 anni	-	-	-1,2908	-1,6657	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ⁽³⁾ : Età professionale fino a 5 anni	-	-	-	-	-	-	-2,9055	-
Ore dedicate all'attività ⁽³⁾ : Età professionale fino a 8 anni	-	-	-	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ⁽³⁾	21,9056	21,9093	22,2650	22,2307	22,3554	21,6677	22,7685	19,8940
Ore dedicate all'attività ⁽³⁾ , differenziale relativo al gruppo 2 o 5 della territorialità generale a livello provinciale	-4,1821	-	-4,9491	-3,4482	-	-	-1,9219	-4,8324
Consumi + Altre spese ⁽¹⁾ + Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazione di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica ⁽²⁾	-	1,3655	-	-	1,2090	-	-	-
Valore dei beni strumentali mobili ⁽⁴⁾	0,1220	-	0,1249	0,0756	-	0,1819	-	0,1258



VARIABILE	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15
Altre spese ⁽¹⁾	-	-	-	-	-	-	-
Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica ⁽²⁾	-	-	-	1,0187	-	-	-
Consumi	-	-	-	-	-	-	-
Consumi + Altre spese ⁽¹⁾	-	-	1,5190	1,2501	1,5354	-	-
Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa	-	-	-	1,5065	-	-	-
Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica ⁽²⁾	-	-	1,3156	-	1,4095	-	-
Ore dedicate all'attività ⁽³⁾ : Età professionale fino a 2 anni	-	-	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ⁽³⁾ : Età professionale fino a 4 anni	-	-	-	-	-2,9714	-	-
Ore dedicate all'attività ⁽³⁾ : Età professionale fino a 5 anni	-	-	-	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ⁽³⁾ : Età professionale fino a 8 anni	-	-	-	-2,8471	-	-	-
Ore dedicate all'attività ⁽³⁾	22,7315	22,1006	24,0857	24,0382	24,2588	21,8339	20,8500
Ore dedicate all'attività ⁽³⁾ , differenziale relativo al gruppo 2 o 5 della territorialità generale a livello provinciale	-3,8190	-4,7779	-	-5,7236	-4,9331	-	-
Consumi + Altre spese ⁽¹⁾ + Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica ⁽²⁾	1,3582	1,4164	-	-	-	1,1220	1,3548
Valore dei beni strumentali mobili ⁽⁴⁾	0,1492	0,0605	0,2611	0,0881	0,1633	-	0,1802

Dove:

Età professionale = Valore massimo tra (Periodo di imposta - Anno d'inizio attività - Anni di interruzione dell'attività) e 0.

Arce della territorialità generale a livello provinciale:

Gruppo 2 - Arce con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali

Gruppo 5 - Arce di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il differenziale territoriale relativo alla territorialità generale a livello provinciale coincide con la variabile della funzione di compenso nell'area territoriale di appartenenza.

⁽¹⁾ La variabile è pari a: Valore massimo tra (Altre Spese - Spese per smaltimento rifiuti speciali) e 0.

⁽²⁾ La variabile va calcolata al netto delle "Quote per affitto locali" e del 30% delle rimanenti "Spese per l'utilizzo di servizi di terzi" e "Costi sostenuti per strutture polifunzionali".

⁽³⁾ Per il dettaglio vedi: "Nota alla variabile di regressione Ore dedicate all'attività".

⁽⁴⁾ La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

- Tutte le variabili sono ponderate per il coefficiente COEFFPRIV_A. Per il dettaglio vedi "Nota sul calcolo del coefficiente COEFFPRIV_A".

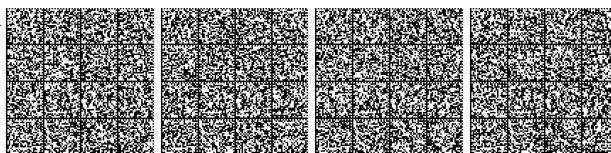
- Variabili contabili espresse in euro.



SUB ALLEGATO 3.H.2 - COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

VARIABILE	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi ⁽¹⁾ + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	1,1350	-	-	-	-
CVPROD	-	-	-	1,1143	-	-	-	-
Ore dedicate all'attività ⁽²⁾	13,7295	20,0123	14,3381	18,0317	10,2801	20,2564	16,0395	19,5792
Ore dedicate all'attività ⁽²⁾ , differenziale relativo al gruppo 2 o 5 della territorialità generale a livello provinciale	-	-	-	-	-	-10,3224	-	-
COSTI TOTALI	1,0609	1,0456	1,2166	-	1,5436	1,1549	1,1560	1,1354
Valore beni strumentali mobili ⁽³⁾	0,2657	-	-	0,2482	-	0,2008	-	0,2069

VARIABILE	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15
Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi ⁽¹⁾ + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali	-	-	-	-	-	1,1203	-
CVPROD	-	-	-	-	-	1,1997	-
Ore dedicate all'attività ⁽²⁾	18,3044	-	-	15,2217	18,4120	-	18,0337
Ore dedicate all'attività ⁽²⁾ , differenziale relativo al gruppo 2 o 5 della territorialità generale a livello provinciale	-	-	-	-	-	-	-
COSTI TOTALI	1,0151	1,1283	1,1150	1,3677	1,1677	-	1,0678
Valore beni strumentali mobili ⁽³⁾	-	-	-	-	-	-	-



Dove:

CVPROD = valore massimo tra (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi⁽²⁾) e 0.
COSTI TOTALI = CVPROD + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi⁽¹⁾ + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone).

Valore beni strumentali mobili = Valore dei beni strumentali - Valore dei beni strumentali relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria.

Arece della territorialità generale a livello provinciale:

Gruppo 2 - Arece con livello di benessere non elevato, bassa scolarità, sistema economico locale poco sviluppato e basato prevalentemente su attività commerciali

Gruppo 5 - Arece di marcata arretratezza economica, basso livello di benessere e scolarità poco sviluppata.

Il differenziale territoriale relativo alla territorialità generale a livello provinciale coincide con la variabile della funzione di ricavo nell'area territoriale di appartenenza.

⁽¹⁾ La variabile è pari a: Valore massimo tra (Altri costi per servizi - Spese per smaltimento rifiuti speciali) e 0.

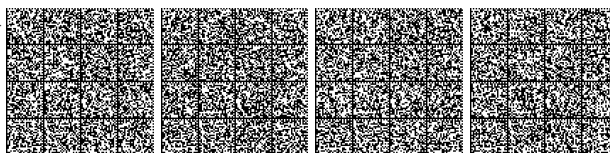
⁽²⁾ La variabile va calcolata al netto delle "Quote per affitto locali" e del 30% delle rimanenti "Spese per l'utilizzo di servizi di terzi" e "Costi sostenuti per strutture polifunzionali".

⁽³⁾ Per il dettaglio vedi "Nota alla variabile di regressione Ore dedicate all'attività".

⁽⁴⁾ La variabile viene rapportata al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12).

- Tutte le variabili sono ponderate per il coefficiente COEFFPRIV_I. Per il dettaglio vedi Nota sul calcolo del coefficiente COEFFPRIV_I".

- Variabili contabili espresse in euro.



NOTA ALLA VARIABILE DI REGRESSIONE

ORE DEDICATE ALL'ATTIVITÀ

La variabile "Ore dedicate all'attività" nel caso di attività di lavoro autonomo è calcolata come:

Ore dedicate all'attività = (professionista che opera in forma individuale)	<p>"Fattore correttivo individuale" * 50 * 48</p> <p>dove:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Fattore correttivo individuale" = "Peso ore settimanali dedicate all'attività" * "Peso settimane di lavoro nel periodo d'imposta" • "Peso ore settimanali dedicate all'attività" è pari a: (minor valore tra 50 e numero ore settimanali dedicate all'attività)/50 • "Peso settimane di lavoro nel periodo d'imposta" è pari a: (minor valore tra "Valore massimo delle settimane di lavoro nel periodo d'imposta" e numero di settimane di lavoro nel periodo d'imposta)/48
Ore dedicate all'attività = (esercizio collettivo dell'attività professionale)	<p>Numero di soci e associati che prestano attività nello studio * "Fattore correttivo associazioni" * 50 * 48</p> <p>dove:</p> <ul style="list-style-type: none"> • "Fattore correttivo associazioni" = "Peso ore settimanali dedicate all'attività" * "Peso settimane di lavoro nel periodo d'imposta" • "Peso ore settimanali dedicate all'attività" è pari a: (minor valore tra 50 e (numero ore settimanali dedicate all'attività/numero soci e associati che prestano attività nello studio))/50 • "Peso settimane di lavoro nel periodo d'imposta" è pari a: (minor valore tra "Valore massimo delle settimane di lavoro nel periodo d'imposta" e (numero di settimane di lavoro nel periodo d'imposta / numero soci e associati che prestano attività nello studio))/48

Il "Valore massimo delle settimane di lavoro nel periodo d'imposta", ovvero 48 settimane, è rapportato al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).



La variabile "Ore dedicate all'attività" nel caso di attività di impresa è calcolata come:

Ore dedicate all'attività = (ditte individuali) "Fattore correttivo ditta individuale" * 50 * 48 * (titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione)

dove:

- "Fattore correttivo ditta individuale" = "Peso ore settimanali dedicate all'attività" * "Peso settimane di lavoro nel periodo d'imposta"
- "Peso ore settimanali dedicate all'attività" è pari a: (minor valore tra 50 e (numero ore settimanali dedicate all'attività / (titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione))) / 50
- "Peso settimane di lavoro nel periodo d'imposta" è pari a: (minor valore tra "Valore massimo delle settimane di lavoro nel periodo d'imposta" e (numero di settimane di lavoro nel periodo d'imposta / (titolare + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione))) / 48

Ore dedicate all'attività = (società) "Fattore correttivo società" * 50 * 48 * (numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori)

dove:

- "Fattore correttivo società" = "Peso ore settimanali dedicate all'attività" * "Peso settimane di lavoro nel periodo d'imposta"
- "Peso ore settimanali dedicate all'attività" è pari a: (minor valore tra 50 e (numero ore settimanali dedicate all'attività / (numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori))) / 50

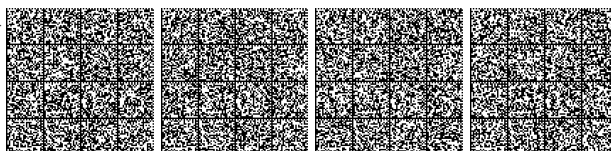
Se (numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori) è uguale a 0, allora "Peso ore settimanali dedicate all'attività" è pari a 0

- "Peso settimane di lavoro nel periodo d'imposta" è pari a: (minor valore tra "Valore massimo delle settimane di lavoro nel periodo d'imposta" e (numero di settimane di lavoro nel periodo d'imposta / (numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori))) / 48

Se (numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione + numero soci amministratori + numero soci non amministratori) è uguale a 0, allora "Peso settimane di lavoro nel periodo d'imposta" è pari a 0

Il titolare è pari a 1.

Il "Valore massimo delle settimane di lavoro nel periodo d'imposta", ovvero 48 settimane, è rapportato al numero di mesi di svolgimento dell'attività ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).



NOTA SUL CALCOLO DEL COEFFICIENTE COEFFPRIV_A

Le variabili utilizzate nella funzione di compenso sono ponderate con il coefficiente di determinazione dell'incidenza delle prestazioni effettuate non in regime di accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, nel seguente modo:

VARIABILE * COEFFPRIV_A

dove:

$$\text{COEFFPRIV_A} = 1 - \text{PESO_SSN_A}$$

PESO_SSN_A è il minor valore tra:

$$\frac{\text{“Compensi/ricavi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale”}^{59}}{\frac{\text{Totale Spese} * 100}{\text{Incidenza spese professionisti}}}$$

e 1;

Totale Spese = Spese per prestazioni di lavoro dipendente + Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa + Compensi corrisposti a terzi per prestazioni direttamente afferenti l'attività professionale e artistica + Consumi + Altre spese.

Incidenza spese professionisti è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (cluster) e per presenza/assenza di forza lavoro⁶⁰ selezionando il valore mediano⁶¹ del rapporto tra l'ammontare complessivo del Totale Spese e l'ammontare complessivo dei “*Compensi Dichiarati*”, calcolato sulla platea dei professionisti che hanno Totale Spese maggiore di zero. In applicazione, per ogni singolo soggetto, il valore di **Incidenza spese professionisti** da utilizzare per il calcolo di **PESO_SSN_A** è ottenuto ponderando i valori di riferimento (vedi Tabella 3) con le probabilità di appartenenza ai cluster.

Se i Compensi/ricavi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale sono uguali a zero allora PESO_SSN_A è uguale a 0.

Se i Compensi/ricavi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale sono maggiori di zero e Totale Spese è uguale a 0 allora PESO_SSN_A è uguale a 1.

⁵⁹ In fase di definizione della funzione di compenso è stato utilizzato: (“Tipologia clientela: Attività in convenzione con il SSN” * Compensi dichiarati) / 100.

⁶⁰ La presenza di forza lavoro è condizionata alla presenza di Spese per prestazioni di lavoro dipendente o Spese per prestazioni di collaborazione coordinata e continuativa.

⁶¹ Per i cluster 1, 3, 5, 6, 7, 9, 10, 11, 13, 14 e 15, per la modalità relativa ai soggetti con forza lavoro, è stato utilizzato il valore mediano relativo all'intera platea dei professionisti con forza lavoro.

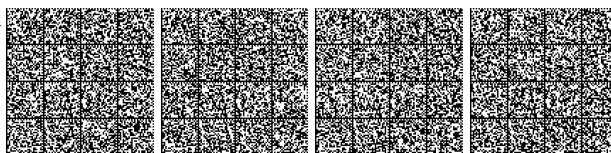
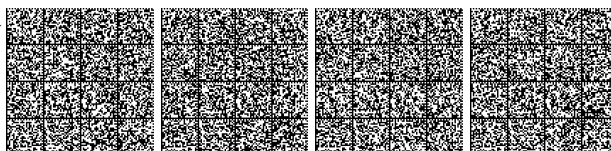


Tabella 3 – Coefficienti dell'Incidenza spese professionisti

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza
1	Professionisti senza forza lavoro	10,4722
	Professionisti con forza lavoro	41,2091
2	Professionisti senza forza lavoro	7,7267
	Professionisti con forza lavoro	14,6125
3	Professionisti senza forza lavoro	10,0121
	Professionisti con forza lavoro	41,2091
4	Professionisti senza forza lavoro	14,7110
	Professionisti con forza lavoro	31,7867
5	Professionisti senza forza lavoro	10,2448
	Professionisti con forza lavoro	41,2091
6	Professionisti senza forza lavoro	12,6587
	Professionisti con forza lavoro	41,2091
7	Professionisti senza forza lavoro	15,3196
	Professionisti con forza lavoro	41,2091
8	Professionisti senza forza lavoro	18,7927
	Professionisti con forza lavoro	43,4641
9	Professionisti senza forza lavoro	6,7557
	Professionisti con forza lavoro	41,2091
10	Professionisti senza forza lavoro	11,7185
	Professionisti con forza lavoro	41,2091
11	Professionisti senza forza lavoro	8,0289
	Professionisti con forza lavoro	41,2091
12	Professionisti senza forza lavoro	17,0321
	Professionisti con forza lavoro	37,8778
13	Professionisti senza forza lavoro	8,7242
	Professionisti con forza lavoro	41,2091
14	Professionisti senza forza lavoro	17,1572
	Professionisti con forza lavoro	41,2091
15	Professionisti senza forza lavoro	13,3600
	Professionisti con forza lavoro	41,2091



NOTA SUL CALCOLO DEL COEFFICIENTE COEFFPRIV_I

Le variabili utilizzate nella funzione di ricavo sono ponderate con il coefficiente di determinazione dell'incidenza delle prestazioni effettuate non in regime di accreditamento/convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale, nel seguente modo:

VARIABILE * COEFFPRIV_I

dove:

COEFFPRIV_I = 1 - PESO_SSN_I.

PESO_SSN_I è il minor valore tra:

$$\frac{\text{“Compensi/ricavi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale”}^{62}}{\text{Totale Costi} * 100}$$

$$\frac{\text{Incidenza costi imprese}}{\text{Incidenza costi imprese}}$$

e 1;

Totale Costi = **CVPROD** + Spese per acquisti di servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Altri costi per servizi + Costo per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone) + Abbonamenti a riviste e giornali, acquisto di libri, spese per cancelleria + Spese per omaggio a clienti ed articoli promozionali.

CVPROD = valore massimo tra (Costo del venduto + Costo per la produzione di servizi) e 0.

Incidenza costi imprese è stato individuato, distintamente per gruppo omogeneo (cluster) e per presenza/assenza di forza lavoro⁶³ selezionando il valore mediano⁶⁴ del rapporto tra l'ammontare complessivo del Totale Costi e l'ammontare complessivo dei Ricavi Dichiarati, calcolato sulla platea delle imprese che hanno Totale Costi maggiore di zero. In applicazione, per ogni singolo soggetto, il valore di **Incidenza costi imprese** da utilizzare per il calcolo di **PESO_SSN_I** è ottenuto ponderando i valori di riferimento (vedi Tabella 4) con le probabilità di appartenenza ai cluster.

Se i Compensi/ricavi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale sono uguali a zero allora **PESO_SSN_I** è uguale a 0.

Se i Compensi/ricavi derivanti da prestazioni rese in regime di convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale sono maggiori di zero e Totale Costi è uguale a 0 allora **PESO_SSN_I** è uguale a 1.

⁶² In fase di definizione della funzione di compenso è stato utilizzato: (“Tipologia clientela: Attività in convenzione con il SSN” * Ricavi dichiarati) / 100.

⁶³ La presenza di forza lavoro è condizionata alla presenza di (Spese per prestazioni di lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)).

⁶⁴ Per i cluster 2, 3, 9, 10, 11 e 14, per la modalità relativa ai soggetti senza forza lavoro è stato utilizzato il valore mediano relativo all'intera platea delle imprese senza forza lavoro. Per i cluster 3, 5, 11 e 15, per la modalità relativa ai soggetti con forza lavoro è stato utilizzato il valore mediano relativo all'intera platea delle imprese con forza lavoro.



Tabella 4 – Coefficienti dell'Incidenza costi imprese

Cluster	Modalità di distribuzione	Incidenza
1	Imprese senza forza lavoro	16,2700
	Imprese con forza lavoro	69,0338
2	Imprese senza forza lavoro	21,0288
	Imprese con forza lavoro	81,1254
3	Imprese senza forza lavoro	21,0288
	Imprese con forza lavoro	61,2732
4	Imprese senza forza lavoro	14,7704
	Imprese con forza lavoro	60,7004
5	Imprese senza forza lavoro	23,8298
	Imprese con forza lavoro	61,2732
6	Imprese senza forza lavoro	30,0835
	Imprese con forza lavoro	69,9732
7	Imprese senza forza lavoro	12,5114
	Imprese con forza lavoro	83,3858
8	Imprese senza forza lavoro	21,1446
	Imprese con forza lavoro	56,1527
9	Imprese senza forza lavoro	21,0288
	Imprese con forza lavoro	89,8523
10	Imprese senza forza lavoro	21,0288
	Imprese con forza lavoro	87,1916
11	Imprese senza forza lavoro	21,0288
	Imprese con forza lavoro	61,2732
12	Imprese senza forza lavoro	30,1131
	Imprese con forza lavoro	58,2757
13	Imprese senza forza lavoro	19,5565
	Imprese con forza lavoro	70,8065
14	Imprese senza forza lavoro	21,0288
	Imprese con forza lavoro	73,4841
15	Imprese senza forza lavoro	27,5962
	Imprese con forza lavoro	61,2732

